IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 111. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 22 Aprile 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

Pietroburgo, 21. *(Ufficiale)* — Lo Stato Maggiore comunica che gli ultimi giorni trascorsero tranquilli a Port Arthur, ad iuogo ed anche sullo Ya-lu e che nella situazione generale non si è verificato alcun cambiamento.

Pietroburgo, 21. *(Ufficiale)* — Il generale in capo Kuropatkine, telegrafa, 20:

" Il generale Kashtalinski m'informa, in data di ieri, che sullo Ya-lu tutto è tranquillo. Di fronte a Golu-tay e più al nord, i giapponesi costruiscono trincee.

" Le truppe giapponesi aumentano, si concentrano verso Wiju e si spiegano contemporaneamente a nord, lungo lo Ya-lu.

" Le sentinelle dei cosacchi scorsero i riflettori di navi da guerra giapponesi presso il golfo di Tchin-tsiau, di fronte al villaggio di Potinza, a 25 verste ad ovest di Ta-tung-ko. Le navi si trovano ancorate a 50 verste dalla costa.

" Secondo informazioni del generale Mitschenko, navi giapponesi furono viste anche presso Sen-chen. »

Tokio, 21. — Un distaccamento di russi avrebbe occupato Son-cheng; 40 cosacchi si sono impadroniti del telegrafo di Yosin.

Un distaccamento giapponese ha raggiunto Pack-ng, distante 70 miglia da Yosin.

Londra, 21. — Il *D. Telegraph* ha da Tokio: Quattromila russi stazionano a Ka-hen-tse al nord dello Ya-lu. Pochi altri distaccamenti russi sono scaglionati fino a Ta-ku-chang ad intervalli di 2 miglia l'uno dall'altro.

Cinquantamila russi occupano la sponda settentrionale dello Ya-lu; 2000 di questi si trovano fra Antung e Feng-Houng-cheng.

Port Arthur 19. — Nessuna novità si è verificata nel raggio d'azione della piazza-forte.

Si afferma che grande incrociatore *Bojan* si è reso, il 13 a soccorrere le torpediniere russe in pericolo, fu obbligato a passare vicino alla squadra giapponese sotto un tiro continuo di granate, che tuttavia non la danneggiarono.

Oggi è ritornata in porto una scialuppa della *Petropaulowsky*.

Sono giunti a Port Arthur due ufficiali di marina tedeschi, che saranno addetti alla squadra russa.

Seoul 21. — Le ultime informazioni non confermano notizia dell'occupazione di Sung-cai da parte dei russi.

(S) **Pietroburgo**, 21 — Le *Novosti* pubblicano la seguente informazione circa l'attività militare dei russi e dei giapponesi in Manciuria.

Sotto la protezione della flotta, il secondo esercito giapponese opera rapidamente una sbarco a sud-est della foce dello Ya-lu ed una o due giornate di marcia da An-ju. La concentrazione dell'esercito del generale Kuroki sulla sponda sinistra dello Ya-lu, procede rapidamente. Sulla riva destra i russi si preparano ad un combattimento.

Secondo quanto riferiscono gli esploratori del generale Kashtalinski-Mitreski, gli avanposti giapponesi hanno raggiunto la specchi sinistra dello Ya-lu ed hanno occupato Jong-tschon e Jo-nam-pho.

Per passare lo Ya-lu i giapponesi fortificano pure la sponda sin stra ed hanno posto scopo di proteggere la traversata dei giapponesi e di impedire quella dei russi, nel caso che facessero un movimento offensivo sulla Corea.

New-Chuang, 21. — Le autorità russe hanno pubblicato un'ordinanza nella quale informano i piloti che saranno sottoposti alle disposizioni della legge marziale se porgeranno aiuto alle navi giapponesi nelle acque che conducono a New-Chuang.

Il Luogotenente Imperiale nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexeieff, ha dichiarato che la stazione di Jalou, posta dirimpetto a New-Chuang, la stazione testa di linea della ferrovia che conduce a Pechino e il villaggio che le è prossimo a New-Chuang sono compresi nel territorio ove impera la legge marziale.

Tutti i telegrammi saranno sottoposti a censura; tutti i passeggieri ed i bagagli saranno ispezionati.

L'ordinanza del Vicerè andrà in vigore domani.

Nel Giappone.

Tokio 22. — Al Ministero della guerra si presentano in folla volontari. In cui età varia dai quattordici anni al settanta. Sono fra essi molti soldati di cui servirsi a prossimo al termine.

Secondo quanto affermano le autorità, si potrebbero fin d'ora trovare facilmente 500,000 volontari. Però non se ne accetta alcuno.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 21. — Il nuovo amm. in capo Skrydloff, annuncia che ha intenzione di mantenere la flotta a Port Arthur come minaccia pei giapponesi.

L'ammiraglio dichiara che il varo della *Polyduk* sono leggiere e saranno riparate presto. E risultato che esse non sono state prodotte da torpedini, ma da una collisione che si produsse nella confusione generale avvenuta in seguito allo scoppio della *Petropaulowsky*.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Il solenne ricevimento dei superstiti della battaglia di Chemulpo avrà luogo il 27 corr. con intervento dei Granduca Alessio e di tutte le autorità.

Pietroburgo, 21. — Quantunque non sia stata fatta alcuna dichiarazione ufficiale, si ha motivo di credere che la notizia delle dimissioni dell'ammiraglio Alexeieff da Luogotenente Imperiale nell'Estremo Oriente sia esatta, e che le dimissioni saranno accettate.

Londra, 21. — Il *D. Graphic* ha da Sabastopoli che 3500 operai carpentieri partiranno nella ventura settimana per l'E. Oriente ove saranno adibiti alla riparazione delle navi russe avariate ed alla costruzione di nuove controtorpediniere.

Nel mondo politico e diplomatico.

(S) **Bruxelles**, 21. — Il *P. Bleu* dice di avere da buona fonte che tra l'Inghilterra ed il Giappone si è manifestata una divergenza, a proposito di una questione economica.

L'Inghilterra avrebbe fatto rilevare al Governo giapponese che il monopolio dei tabacchi ora istituito lede gl'interessi dei commercianti inglesi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 21, ore 16,20. — Questi circoli non condividono l'inquietudine dimostrata dai giornali inglesi ed americani sull' imminente rottura della neutralità della Cina.

Lo sviluppo futuro delle relazioni fra Cina e Giappone si potrà decidere soltanto secondo il corso degli avvenimenti nel teatro della guerra.

Si ritiene però che, senza successi considerevoli riportati dal Giappone, la Cina difficilmente si risolverà al usare dalla neutralità.

Notizie varie.

(S) **Seoul**, 22. — Settanta soldati di fanteria di marina degli Stati Uniti, comandati da un tenente, che facevano parte della guardia della Legazione degli Stati Uniti, hanno ricevuto l'ordine di lasciare Seoul e si recheranno a Manilla, a bordo dell'incrociatore americano *Raleigh*.

La guarnigione giapponese di Seoul basta ora a reprimere gli eventuali disordini, ciò che spinga la partenza dei soldati degli Stati Uniti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 21, ore 14,10. — Telegrafano da Karlsruhe al *Tageblatt* che la Corte marziale condannò a morte un colonnello e un capitano giapponesi, i quali, travestiti da chinesi, andavano attraverso la Mongolia meridionale distruggere la ferrovia ad ovest di Karbin, causando danni che vennero subito e non difficilmente riparati.

Politica e Diplomazia

(S) **Cannes**, 21. — Il Duca e la Duchessa di Cambridge colle figlie sono partiti per Milano provenienti da Gnunden.

Il Granduca Nicola Micailovich si trovava alla stazione a salutarli.

(S) **Tangeri**, 21. — Il ministro del Belgio a Tangeri è partito in missione per Fez, accompagnato da alcuni ingegneri e da una scorta militare.

(S) **Brindisi**, 21. — E' giunto stamane da Corfù a bordo del piroscafo *Dalmatia*, del *Lloyd*, il Granduca d'Assia che ripartirà oggi alle 17,35 per Milano.

(S) **Barcellona**, 21. — Il Principe Leopoldo di Hohenzollern con la famiglia proveniente dall'Italia, è qui atteso sabato prossimo.

(S) **Bucarest**, 21. — In occasione del genetliaco di Re Carlo e del 38° anniversario della sua proclamazione a principe di Rumania, è stato cantato ieri un *Te Deum* nella cattedrale.

Vi assistevano i ministri, i personaggi della Corte e le alte cariche dello Stato.

Il Pres. del Cons. Sturdza, espresse al Re le felicitazioni a nome del Gabinetto. Sono giunti al Sovrano telegrammi d'augurio da ogni parte del paese e dall'estero.

La città è imbandierata.

Cettinje 21. — Il nuovo ministro d'Italia marchese Cusani Confalonieri, presentò oggi al Principe Nicola le sue credenziali.

Furono scambiati discorsi improntati alla più sincera amicizia.

Viaggio del Re Alfonso.

Palma 21. — Il Re Alfonso è giunto a bordo dello *yacht* reale *Gualda*, proveniente da Mahon.

La squadra inglese che si trova in queste acque, ha fatto le salve d'uso.

L'ammiraglio Lord Beresford e gli ufficiali della squadra stessa sono sbarcati stamani ed hanno visitato i monumenti cittadini.

La città è imbandierata e festante.

La Germania in Africa.

Berlino, 21. — Un dispaccio da Windhoek annunzia che sono morti ad Onjatu altri 5 soldati della colonna Glasenapp, in seguito alla ferita riportata.

Secondo lo stesso dispaccio la colonna si è sciolta il 15 sempre ad Onjatu; nessun ulteriore scontro ha avuto luogo Herero.

Ieri giunse a Windhoek un convoglio con 42 soldati malati della colonna Glasenapp.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 21 *(Camera)*. — Il pres. del Cons., conte Tisza, interrogato circa lo sciopero dei ferrovieri dello Stato, dichiara che primo dovere del Governo è di ristabilire le comunicazioni ferroviarie. A tale scopo il Governo ha fatto circolare ieri sera e stamane tre treni con impiegati dello Stato, scortati da truppa, i quali hanno organizzato il servizio ferroviario lungo il percorso. In questo modo è stato possibile far circolare oggi fino a Vienna un treno viaggiatori e nel pomeriggio un treno rapido. Presto sarà ripresa una circolazione parziale dei treni su tutte le linee dello Stato.

Il Governo dispone di moltissimi ferrovieri, già spremintati, che domandano di essere impiegati; ma la loro assunzione in servizio avrebbe per conseguenza il licenziamento degli scioperanti. Però il Governo non accetta assolutamente che gli scioperanti ritornino all'ufficio. Sono state aperte trattative a tale scopo. I deputati devono astenersi dal dare qualsiasi incoraggiamento agli scioperanti.

Dopo parecchi incidenti per fatti personali, la seduta è tolta.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 21 *(Comuni)*. — Si approva in prima lettura con 314 voti contro 147 il *bill* sulla vendita delle bevande alcooliche.

Il sottosegr. per gli esteri, conte Percy, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il Governo esamina attualmente la circolare della Russia che annuncia il suo intendimento di catturare le navi ed i corrispondenti che usassero telegrafo senza fili.

Lo scioglimento delle Cortes portoghesi.

(S) **Lisbona**, 21. — In seguito all'agitazione creata dalla minoranza della Camera, Re Carlo, dopo parere del Consiglio di Stato, firmò il decreto che scioglie le Cortes.

La Camera dei Deputati discuteva il bilancio del prossimo esercizio e la Camera dei Pari un progetto di legge pel contingente dell'esercito.

Le nuove Cortes si riuniranno il 29 settembre.

Scioperi e servizi.

Da qualche tempo c'è di nuovo nell'aria una tendenza agli scioperi e preferibilmente nei servizi pubblici. Bisogna conoverirne, i capi del partito socialista in Italia non sono proprii, dopo taluni risultati negativi o disastrosi, ad incoraggiarli.

L'ugheria, che dai fautori dell'esercizio di Stato era finora citata come una specie di terra promessa sotto il rispetto dei servizi ferroviari, (senza tener conto dei risultati finanziari,) è da due giorni in preda ad uno sciopero, che ebbe per effetto di tener sospeso il movimento dei treni, dei quali soltanto i più rapidi, ossia gl'interazionali, si vengono riattivando.

Questo sciopero, sorto in per lì, a causa di un progetto di legge riflettente il servizio ferroviario e non ancora discusso, ha preso quasi all'improvviso il Governo, il quale, alquanto rimesso dalla sorpresa, s'industria ad assicurare il servizio alla meglio, non potendo credere alle pretese del personale.

Ormai stamo arrivati a questo punto, che non è più possibile al governi eseguire un provvedimento per riordinare qualche servizio amministrativo e che tocchi in qualche modo il personale, senza che sorgano agitazioni, pronunciamenti e minaccie di scioperi.

Un ministro che voglia presentare qualche progetto in tal senso, prima di riferire al Capo dello Stato per esserne autorizzato, dopo aver ottenuto il consenso del Consiglio dei ministri, deve sottoporlo al visto del personale, ossia delle relative Associazioni, Federazioni ecc.

Che il personale abbia ragione o in causa, abbia tutto il diritto di esporre e propugnare le sue debite forme, le proprie ragioni e chiedere quei temperamenti che ritiene ragionevoli nell'interesse della carriera ecc. si comprende perfettamente: ma da questo al voler imporre in forme tutt'altro che armonizzanti con lo spirito disciplinare le proprie idee, minacciando od attuando scioperi, che arrestano o paralizzano la funzione dei pubblici servizi, corre una enorme differenza.

Noi non sappiamo ancora quale sarà la soluzione del problema sull'esercizio ferroviario in Italia, ma qualunque possa essere il proposito tradotto nel progetto tipo dall'on. Tedesco rimilitarizzare il personale ferroviario si è reso indispensabile, se anche il servizio venisse dallo Stato affidato alle Società.

Un primo passo del resto fu fatto in questo senso all'epoca del minacciato sciopero dei ferrovieri e l'on. Giolitti fu sempre di questo avviso, anzi, quando si tratta di pubblici servizi egli non ha esitato a dichiarare — nel discorso relativo agli scioperi di Genova, prima di entrare nel gabinetto Zanardelli ed in seguito come Ministro dell' Interno — che il Governo non può tollerare nell'interesse e per l'ordine pubblico gli scioperi nei servizi pubblici ed ha quindi il dovere d'intervenire.

Allora non erano ancora classificati i servizi pubblici, nei quali lo Stato deve intervenire e noi insistemmo perchè questo punto fosse ben chiarito; ma dopo la legge sulla municipalizzazione dei servizi, ogni dubbio è tolto e si sa quali sono i servizi pubblici dello Stato o quelli di competenza dei Municipi e della Provincie.

E non è inutile il ricordo in questo momento, in cui, approfittando delle feste in onore del Presidente della Repubblica francese, taluni stanno soffiando per provocare uno sciopero nel servizio tramviario e tra gli illuminatori, ove le Società esercenti i due servizi, dopo tutte le concessioni fatte, non si piegassero a nuove ed incessanti pretese del personale più irrequieto.

A parte la pessima impressione che questi tentativi producono sull'opinione pubblica, si può esser certi che il Governo, come ha detto ieri benissimo il capo del Governo alla Camera di Ungheria, adempirà al primo dovere di assicurare il servizio ad ogni costo.

E guai a mutare la norma costante che verra seguita in ogni circostanza.

Del resto lo stesso Turati, che non è sospetto in materia di scioperi, non ha mai contestato al Governo il diritto di provvedere ai servizi pubblici in caso di sciopero.

In quanto agli scioperi per conflitti tra operai e industriie private, come avviene a Torre Annunziata, dove lo sciopero ha dilagato, non certo con profitto degli operai, ciascuno, nell'orbita delle leggi, provvede ai casi proprii ed è soltanto con la resistenza, quando ragionevole e giustificata degli industriali, che si potrà riuscire a condurre le classi operaie ad una maggiore riflessione, invece di lasciarsi trascinare così facilmente agli scioperi.

I Principi di Galles a Vienna.

Vienna, 21. — Stasera vi fu un pranzo di gala alla *Hofburg* in onore del Principe e della Principessa di Galles.

L'Imperatore Francesco Giuseppe brindò ai Principi di Galles, dicendo che egli vede in questa visita una prova della stretta amicizia che unisce le due famiglie imperiali e reali ed i due paesi, amicizia di cui antica è l'origine e che è stata recentemente ravvivata in occasione della visita del Re Edoardo a Vienna. Spera che tali rapporti continueranno immutati.

Il Principe di Galles rispose al brindisi dell'Imperatore Francesco Giuseppe ringraziandolo per le sue benevoli parole e per il bel ricevimento. Constata col più vivo piacere la stretta amicizia che unisce le due famiglie e le due Nazioni dicendo che egli e la Principessa si fecero la più viva premura di cogliere l'occasione per portare il loro tributo di affetto al Sovrano veterano.

I bilanci 1904-905.

Ministero della Grazia e Giustizia.

E' stata distribuita in questi giorni la relazione dell' on. Fani sul bilancio della Grazia e Giustizia per l'esercizio 1904-905.

E' un documento rimarchevole, nel quale, malgrado la dichiarazione dell'on. relatore, che modestamente la definisce una semplice revisione di bilancio, sono presi in esame parecchi argomenti di ordine pratico, che nessuna delle precedenti relazioni aveva toccato e che, a buon diritto, richiamerumno l'attenzione della Camera.

+

Per le applicazioni di autorità (indennità di supplenza e di missione), che gravarono il bilancio, nell'esercizio 1900-901, della spesa di L. 247.110, aumentata due successivi esercizi, rispettivamente a L. 271,735 e L. 297,461. si propone uno stanziamento di L. 285,000.

La previsione - nota acconciamente l'on. Fani - è generosa: ma non altrettanto si può affermare della causa, onde codesta previsione da L. 195,000 salì a L. 285,000 nel giro di un solo quinquennio.

" Le quali applicazioni rappresentano quella schiera di funzionari che, distaccati dalle loro sedi, sono per decreto del Ministro chiamati a prestare l'opera loro negli uffici centrali del Ministero.

E sono magistrati — sono funzionari di cancelleria — o di segreterie giudiziarie — sono persino impiegati degli economati dei beneficî vacanti — che non esercitano altrimenti l'ufficio loro nelle varie sedi della penisola ove avrebbero dovuto prestarlo, ma distratti da queste sedi, trovansi adibiti ad uffici diversi, qui nel Ministero di grazia e giustizia.

Ora questo non è normale: produce invece una vera e propria perturbazione nel servizio perchè toglie il funzionario alla sua funzione ordinaria: si risolve in una maggiore spesa, inoltre, per la disparità del corrispettivi fra funzionari del medesimo grado, è cagione di una disuguaglianza di trattamento e apre l'adito a sospetti di parzialità, di preferenze, di favori.

Offende infine (perchè non riconoscerlo?) interessi legittimi e legittime aspettative ».

" La Giunta del bilancio riconosce che possono aversi momenti di servizio, per cui il Governo sente il bisogno di valersi di speciali funzionari, la cui opera, o per singolari attitudini, o per un ordine peculiare di studi, possa meglio provvedere a quelle speciali necessità che siffatte occasioni sono rare, ch'è per buona fortuna ogni disastro e così quella della giustizia — il cui personale, chi scrive conosce ed apprezza — ha funzionari di alto valore.

" Il lamento, quando il bisogno lo richiedà, il Ministro sa che l'applicazione deve avere il suo vero e genuino carattere di un provvedimento temporaneo, e che vige sempre, in relazione a questo argomento, il decreto 14 ottobre 1862, con cui Quintino Sella dettava per queste missioni le norme relative.

" Invece la Giunta ha dovuto constatare che queste applicazioni al Ministero di grazia e giustizia hanno assunto un carattere stabile, permanente e, per il numero delle medesime, assolutamente eccessivo.

" Infatti i funzionari dell' organico del Ministero di grazia e giustizia sono appena 150. Or bene con questi, altri 150 funzionari, i quali dovrebbero risiedere altrove, in altri uffici, invece, per altrettanti successivi decreti di applicazione, si trovano qui negli uffici del Ministero. "

Ond'è che la Giunta giustamente propone un ordine del giorno, che invita il Governo a provvedere:

primo, perchè nei più breve tempo possibile cessino coteste applicazioni;

secondo, perchè con speciale disegno di legge, da presentarsi entro l'anno finanziario, sia limitata, in ogni caso, a sei mesi la durata delle indennità e missioni ai funzionari dell'ordine giudiziario applicati negli uffici del Ministero.

Soppresso il beneficio della indennità, si sopprimerà gradualmente la ressa dei funzionari per ottenere l'applicazione.

+

La legge del 1890, colla quale fu data facoltà al Governo di modificare la circoscrizione giudiziaria del Regno, disponeva che le economie, le quali sarebbero risultate dalla riduzione dei corpi giudiziari, andassero a beneficio dei magistrati minori per grado.

Ma le vicende toccate alla legge, nella sua applicazione, fecero mancare parte delle economie, che se ne speravano; sicchè dopo quattordici anni questi magistrati minori non giunsero ancora ad ottenere per intiero il beneficio, che la legge aveva loro promesso, mentre gli aumenti si attuarono quasi subito e per intiero, in pro' dei funzionari maggiori.

Questo stato di cose, che è dall'on. Fani con indiscutibile opportunità deplorato, ha consigliato alla Giunta un secondo ordine del giorno, affinchè il Governo provveda a correggerlo, quanto meno gradatamente.

La somma che occorre, dice la relazione, non è grave: forse il bilancio pazientemente studiato, e con la collaborazione della finanza, comunque si tratta di un dovere, al quale il Governo e Parlamento non possono sottrarsi ed hanno tutte le ragioni la Giunta del bilancio ed il suo relatore di reclamarne l' adempimento.

Forse l'invito sarebbe riuscito anche più efficace se fosse stato accompagnato da una più precisa notizia della somma bisognevole a sod disfarlo e da una ricerca, sia pure sommaria, delle fonti, alle quali attingerla. Ciò nulla toglie, tuttavia, al valore del rimarco dell'on. Fani.

+

Continueremo, in un prossimo articolo, questo lavoro di spigolatura dalla diligente e meditata relazione.

Nei Balcani

(S) **Salonicco**, 21. — E' avvenuto a Searche, nel distretto di Castana, un nuovo scontro fra truppe turche e una banda bulgara.

Cinque bulgari sono rimasti morti e 5 feriti. Sono state scoperte bombe con micce e fili elettrici per farle esplodere.

(S) **Salonicco**, 21. — L' applicazione dell' amnistia produsse la migliore impressione e la più viva soddisfazione negli stessi ceroli bulgari, non essendovi famiglia bulgara in Macedonia che non sia stata privata dalla morte, arrestati o deportati.

Gli ufficiali degli addetti al servizio della polizia e della gendarmeria nel *vilayet* di Salonicco, redusi da un gran numero nell' interno, attestano che la più grande tranquillità regna ovunque e che i contadini attendono pacificamente ai lavori campestri.

Sciopero ferroviario in Austria-Ungheria

(S) **Budapest**, 21. — Furono intrapresi negozi per porre fine allo sciopero del personale ferroviario. Gli sciopranti non vogliono discutere di non voler trattare finchè gli arrestati non fossero rilasciati. Questi vennero iudi liberati.

Le trattative continuano.

(S) **Budapest**, 21. — Tutti i comandi militari dell'Ungheria hanno ricevuto ordine di mettersi a disposizione delle ferrovie dello Stato.

In tutte le stazioni la truppa sono consegnate per proteggere le comunicazioni telegrafiche e telefoniche e gli edifici delle stazioni. La direzione delle ferrovie ha ricevuto molti telegrammi dei ferrovieri che offrono la loro opera: portanto si spera che le comunicazioni potranno essere parzialmente riattivate fino da domani.

Il dep. Vecrocs ha trattato, a nome del Governo, col Comitato dello sciopero durante l'intera notte; i deputi membri del Comitato erano disposti a far cessare lo sciopero, purchè si concedesse agli operai sospesi amnistia, si regolasse il pagamento degli stipendi e si accordassero alcune altre concessioni, ma le maggioranze degli scioperanti domandando l'applicazione completa delle domande formulate nella Memoria del 1901, i negoziati fino alle 3,30 di stamane non avevano dato alcun risultato.

(S) **Budapest**, 21. — Malgrado lo sciopero, la Direzione delle ferrovie di Stato ha fatto partire stamane alle 9,25 un treno viaggiatori ed ha ripreso la partenza del rapido per Vienna alle 2,15 pom. d'oggi.

Budapest, 21. — L'assemblea generale indetta dagli scioperanti o autorizzata dalla polizia non ebbe luogo perchè gli scioperanti hanno deciso di affidare al proprio Comitato il compito di trattare circa i loro interessi fino alla soluzione del conflitto.

Il rappresentante del Governo, dopo parecchie conferenze avute nel pomeriggio coi membri del Comitato, dichiarò che avrebbe trasmesso al Governo una memoria contenente le domande degli scioperanti.

Tale memoria sarà redatta questa stessa notte.

Il personale delle ferrovie delle provincie ha inviato al Comitato un telegramma col quale lo esorta ad insistere nelle domande formulate nel 1901 e nel marzo dell'anno corrente.

Gli impiegati della Stazione Raikos, arrestati in seguito ad accusa di avere provocato lo sciopero sono stati messi in libertà.

Corre voce che parecchi treni partiti da Budapest e da altre stazioni di provincia siano stati fatti deviare, ma la notizia non è confermata.

(S) **Budapest**, 21. — Gli scioperanti hanno tentato nel pomeriggio una conferenza per la progettata riunione generale.

Essi hanno approvato i seguenti punti come base dei negoziati col Governo: Gli alti funzionari che informarono mesattamente il Governo, cagionando così lo sciopero, verranno esonerati dalle loro funzioni; gli scioperanti non debbono essere puniti nè esclusi dalle promozioni; le promozioni per le quali è già scaduto il termine saranno concesse immediatamente; il Governo aggiungerà tali richieste nel termine di ventiquattr'ore; il servizio non sarà nuovamente interrotto.

Gli scioperanti esigono dal Governo delle garanzie scritte che eseguirà tali concessioni.

(S) **Vienna**, 21. — Le comunicazioni ferroviarie coll'Ungheria, compresi l' « Orient Express » e l' « Express » di Ostenda sono interrotte.

Il trasporto delle merci è pure sospeso: le merci già accettate vengono restituite ai mittenti.

Vienna, 21. — In seguito all'intenzione delle ferrovie di Stato Ungheresi di riattivare un servizio provvisorio fra Budapest e Vienna, la direzione delle ferrovie austro-ungariche riattiva oggi il servizio sulla linea Vienna-Budapest con un treno rapido ed uno viaggiatori e domani con 2 treni rapidi e 2 viaggiatori.

Per l'esportazione dell'acciaio.

Londra 21. — La *Westminster Gazette* dice che martedì scorso fu tenuta a Londra una conferenza fra fabbricanti d'acciaio dell' Inghilterra, degli Stati Uniti, della Germania, dell'Austria e del Belgio. Lo scopo di questa conferenza è di elaborare il progetto di un accordo internazionale destinato a fissare i prezzi di esportazione dell'acciaio ed a metter fine alla superproduzione ed al conseguente ribasso dei prezzi.

L'iniziativa di questo movimento viene dalla Germania.

Consiglio del lavoro.

Il Comitato del Consiglio del lavoro ha fissato l'ordine del giorno per la riunione del Consiglio superiore da tenersi nella prima quindicina del prossimo maggio. Esso verrà sottoposto alla approvazione del Ministro.

Fra gli altri argomenti il Consiglio dovrà discutere la relazione sul Regolamento per il personale delle manifatture dei tabacchi.

Il Comitato ha fatto altresì voto che l'Ufficio del lavoro sia incaricato di una inchiesta sulle condizioni del lavoro salariato in Italia, nei riguardi del riposo settimanale, la quale possa anche servire di luce a un nuovo progetto di legge governativo.

Ha fatto voto al Ministero perchè siano sollecitati gli studi dell'ufficio dell'Ispettorato del lavoro, in modo che si possa mettere all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio, per una discussione preliminare, l'importante argomento.

Ha anche fatto voto che le proposte legislative sulla riforma della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e sulla riforma della legge dei probi-viri industriali siano portate al più presto possibile innanzi al Parlamento; e che i progetti sul Contratto di lavoro, sul Contratto agrario e sui probi-viri agricoli in istudio avanti la Camera, vengano sottoposti anche allo studio del Consiglio, che potrà portare utile contributo prima della discussione.

Il Comitato ha anche preso in esame la richiesta dell'ufficio per la istituzione delle Casse di maternità, deliberando di proporre che, nella riforma della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, vengano introdotti nella legge stessa alcuni articoli che sanciscano la istituzione delle Casse a beneficio delle operaie puerpere, accordando ai principi di competenza il compito di

Ha in seguito risolti alcuni quesiti relativi alla applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Proventi dell' erario.

Nella 2ª decade di aprile si sono introitate, per diritti doganali e marittimi L. 6,400,000 contro L. 6,700,000: differenza in meno L. 300,000 ; e durante l' esercizio in L. 192,600,000 contro L. 221,500,000 : differenza in meno L. 28,900,000.

Il prano introdotto nella decade è stato di tonn. 20,739 contro tonn. 23,330 : differenza in meno tonn. 12,581 ; e durante l' esercizio si sono introdotti tonn. 660,152 contro tonn. 970,995: differenza in meno tonn. 310,843.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 6,472 contro tonn. 8,137: differenza in più tonn. 1,335 ; e durante l' esercizio si sono introdotti tonn. 285,605 contro tonn. 212,861 : differenza in più tonn. 72,742.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 94 contro quint. 460 : differenza in meno quint. 366 ; e durante l' esercizio si sono introdotti quint. 33,347 contro quint. 57,947: differenza in meno quint. 24,600.

Le opere pubbliche di Roma

Via Cavour e p. Venezia — Palazzo di Monticlorio — Tevere — Monumento a V. E. in Campidoglio — Palazzo di Giustizia.

L'altro giorno abbiamo pubblicato il progetto di legge presentato dal Min. del Lt. PP. e del Tesoro per lo stanziamento dei fondi occorrenti alle opere pubbliche che si debbono compiere nel prossimo quadriennio che comincia dal 1° luglio.

Come i lettori (diligenti) avranno notato, una parte discreta di tali fondi è destinata ad opere pubbliche della capitale, che sono in corso o che furono assunte per legge.

Mentre per l'opera principale, ossia pei lavori del Tevere, ci riserviamo di vedere quale sia il programma più pratico e rispondente agli interessi economici della capitale, qui non sarà inutile accennare ai diversi stanziamenti del progetto con qualche spiegazione.

Anzitutto si provvede alla definitiva sistemazione della residenza del Parlamento nazionale, per la quale già una legge del 1888 aveva autorizzata una spesa di 6 milioni. Scartato il progetto di riunire in un grande edificio le due Camere, come è noto, il Parlamento fin dal giugno 1902 espresse il pensiero favorevole alla sistemazione definitiva della propria sede nel palazzo di Montecitorio, e il Governo affidò lo studio di un nuovo progetto all'architetto prof. Basile. Sottoposto il progetto all'esame della Camera, nel Comitato segreto del 24 febbraio, fu ritenuta in massima, accettabile, e fu invitato il Governo a chiedere i fondi necessari per la esecuzione delle relative opere. E' appunto in omaggio a tale deliberazione che ora si propone di autorizzare la spesa di lire 6,500,000, e di ripartire la somma di lire 6,000,000 nel quadriennio dal 1904-905 al 1907-908, con riserva di stanziare le residuali lire 500,000 nel 1908-909.

In conseguenza di questa proposta sarà abrogata la legge 26 luglio 1888, che aveva revocati dalle competenti autorità amministrative gli stabili in virtù di essa emanati per la publicazione della pianta generale del perimetro degli stabili, che si sarebbero dovuti occupare per la costruzione del palazzo del Parlamento.

E in conseguenza di tale deliberazione si propone altresì d'isolare il palazzo Madama, dove ha sede il Senato, eseguendo allo scopo la somma di L. 250,000 da ripartirsi nei due esercizi finanziari 1904-905 e 1905-906.

Anche per la prosecuzione dei lavori del Tevere si propongono notevoli stanziamenti.

Presentemente sono disponibili per questi lavori circa lire 2,500,000, delle quali si calcola che circa lire 500,000 potranno essere destinate a nuovi appalti. Ora, per il quadriennio del 1904-905 al 1907-908, si propone in complesso lo stanziamento di lire 6,000,000.

Con tali fondi si potrà compiere il collettore del sinistra fino al suo sbocco in Mezzocammino, assicurando così, conforme al piano approvato, la difesa idraulica di Roma a sinistra del Tevere. Sarà inoltre completato il lungo Tevere ed il collettore di destra a valle di ponte Elio per tutto il tratto fronteggiante l'ospedale di S. Spirito, tratto per il quale si potrà fra non molto dall'Amm. degli Ospedali di fiuma lasciare libera l'area occorrente per lo svolgimento dei lavori. Al tratto del lungo Tevere e collettore di destra, a valle del precedente sino al ponte di S. Giovanni del Fiorentini, fronteggiante il Manicomio della Pieta, con potra mettersi mano per ora, stantechè la Direzione di quel pio Istituto deve provvedere a sistemare convenientemente i propri servizi, e quindi non può ancora lasciare libera la zona dei fabbricati necessaria per la esecuzione del corrispondente tratto del Lungo Tevere, che potrà essere iniziato verso la fine dell'esercizio 1907-908 per proseguire negli esercizi successivi.

Inoltre saranno continuati i lavori di arginatura ai piedi dei muraglioni, e di completamento del collettori, e si proseguirà il collettore di destra a valle di Vigna Pia.

Con questi lavori saranno ultimati i Lungotevere urbani, dalla loro origine a monte della città fino all'Aventino a sinistra e sino al porto di Ripagrande a destra, ed il secondo tratto dinanzi al Manicomio ; e verra assicurato il funzionamento, della fognatura bassa della città sulla sinistra e sulla destra anche pei casi di massima piena.

Si ricorda con le tre leggi pei lavori del Tevere fu approvata una spesa di 100 milioni, e degli stanziamenti del prossimo quadriennio si arriva ad 87,547,000, ne consegue che rimarrebbe una disponibilità di L. 17,453,000 per completa sistemazione del tronco urbano del Tevere.

Oltre a ciò il Ministero domanda che siano stanziate L. 1,600,000 durante il quadriennio suddetto per la prosecuzione della definitiva sistemazione di piazza Venezia, L. 3 milioni negli esercizi 1905-906 e 1907-908 pel monumento a Vittorio Emanuele, essendovi per l'esercizio 1904-1905 tuttora disponibile la somma di L. 1,000,000 sui residui e sulle competenze dell' esercizio in corso.

Quanto al palazzo di giustizia la somma di L. 23,012,627 finora autorizzata non risulta sufficiente.

I lavori si trovano a buon punto, essendo pressochè ultimata la costruzione in rustico del palazzo. Resta ora da provvedere al riscaldamento, all'illuminazione ed alla ventilazione del fabbricato, all'esecuzione di vari lavori di finimento e agli arredamenti di locali per la Cassazione e la Corte d'appello, a carico dello Stato.

E' necessario quindi un ulteriore fondo di lire 5,500,000 delle quali lire 4,900,000 saranno stanziate nel prossimo quadriennio.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

Nomine e promozioni nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. D. che fissa con apposita tabella le tasse e sopratasse scolastiche che si pagano nelle Università e negli Istituti d'istruzione superiore.

Rel. e RR. DD. che autorizzano prelevazioni di somme dal fondo di riserva per « spese impreviste. »

R. D. che pone sotto la vigilanza del Min. di Agr. Ind. e Comm. la scuola professionale « Regina Elena » di Napoli.

R. D. che istituisce le sezioni di probi-viri per l'industria della concia delle pelli in Provincia di Brescia.

Rel. e RR. DD. sulla proroga del potere di RR. Commissari straordinari di Roccagiovine (Roma) e Marcianise (Caserta).

Comunicazione Reale per il Credito comunale e provinciale: Riscatto delle obbligazioni dei Comune di Spinazzola.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Poste e dei telegrafi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 21, ore 17.35 — *(ermon)*. Tullio Murri è arrivato ammanettato e scortato dai carabinieri. E' passato a testa alta, ma senza spavalderia, fra due ale fittissime di curiosi. E' stato portato alle carceri con una carrozza cittadina.

Il presidente Dusio e il cancelliere Buzzi sono andati alle carceri per il riconoscimento e l'interrogatorio degli imputati.

Questi hanno confermato le deposizioni durante fatte l'istruttoria.

Naldi è sempre in osservazione nell'infermeria sotto una sorveglianza severissima. Teodolinda Murri e Resina Benetti sono accusate e sofferenti.

Il prof. Murri e la moglie si sono stabiliti qui ed subito provvisoriamente nell'Hotel d'Europe. Nella settimana ventura si trasferranno in un appartamento mobiliato in via Magenta.

Livorno, 21 ore 17.45 — Per una polemica giornalistica fra la *Verità Monarchica* e *La Parola Socialista* si sono battuti alla sciabola Francesco Calabrò direttore della « Verità » e l'avv. Cecchella socialista. Calabrò è stato ferito lievemente nel braccio destro. Si sono riconciliati.

Bologna, 21, ore 23.30. — Per invito della Federazione nazionale degli impiegati postali delle Società medie, il deputato Alborghi ha inviato alla Camera una interrogazione al Ministro della Istruzione Pubblica per reclamare contro il crudele trattamento inflitto al prof. Nicola Cordova della Scuola tecnica di Piazza Armerina.

Il Cordova ha 64 anni e 12 figli dei quali quattro sordomuti, è ammalato di reumatismo muscolare e di bronchite cronica.

Perchè chiese il trasloco in una sede più confacente alla sua salute. Invece fu collocato in aspettativa con 56 lire mensili, mentre gli spettava la pensione.

Egli ha diretto una lettera sperta al Ministro Orlando.

Ci telegrafano da **Ascoli Piceno**:

Questa mattina ebbero luogo i funerali del

prof. comm. GIOVANNI SPALAZZI

che riuscirono imponenti per concorso di popolo e per l'intervento di tutte le autorità governative, comunicando dal Prefetto, di tutte le Amministrazioni locali al completo, di tutte le Associazioni operaie e istituti scolastici con bandiere.

La rappresentanza del Comune era al completo, avendo il Sindaco pubblicato un manifesto esprimente il cordoglio della popolazione.

Bellissimo corone coprivano il feretro e molte altre, splendide, erano portate dagli studenti.

Parlarono l'avv. Teodori per la Provincia, Chiara pel Min. delle P. T. ed altri. Dietro il feretro, il saluto commovente in nome del Municipio l'ass. avv. Onnis.

Insieme ai dispaccio dei funerali ci è giunta la notizia della morte, avvenuta per acuta, rapida polmonite.

Anche perde in Giovanni Spalazzi uno dei più distinti e benemeriti cittadini, uno dei più intellettuali e stimati capi del partito liberale progressista.

Dedicatosi giovanissimo alla letteratura e all'insegnamento con molto amore per vari anni la direzione della Scuola normale, distinguendosi tra i letterati marchigiani con pubblicazioni in prosa e poesia e come oratore classico e efficacissimo.

Di animo eccellente, padre virtuoso, operosissimo e zelante per gl'interessi locali, di carattere indipendente, Giovanni Spalazzi era amatissimo dal popolo e stimato da tutti i partiti.

Ritiratosi dalla palestra dell'insegnamento, continuò a portare un valido contributo di coltura e di rettitudine negli Enti ed istituti locali e quale decano tra gli amministratori della R. Italia.

Alle famiglie delle quattro sue gentili figliuole, che adorava, inviamo le più vive condoglianze per la perdita dell'amato loro capo, nostro inalterato amico da trent'anni.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 21. — Ieri furono caricati in questo porto 1203 carri di cui 493 di carbone per i privati e 91 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 238, dei quali 141 per imbarco.

Premio nazionale al cuoio artificiale.

Il Consiglio della benemerita Cassa di Risparmio di Roma, deliberando nella sua seduta del 5 corr. sulle erogazioni per pubbliche utilità e beneficenza nell'approvazione del conto 1903, assegnò L. 500 per 50 azioni al Premio nazionale per la invenzione di un nuovo cuoio artificiale, specialmente alla sottoscrizione che il Comizio agrario di Terni promuove e raccomanda da qualche anno con lodevole ostinazione.

Tale illuminata, elargizione, che onora altamente il grande istituto del Risparmio di Roma, spera che entra non molto la sottoscrizione sarà completata e il problema scientifico-economico del cuoio artificiale per le calzature a buon mercato potrà esser posto all'esame dei tecnici intelligenti.

Gli ospiti francesi.

(S) **Palermo**, 21. — Sono giunti da Catania i rappresentanti del Municipio di Parigi, ricevuti alla stazione dalle Autorità e da una rappresentanza della Camera di commercio. La musica municipale ha suonato la Marsigliese.

I delegati, si sono recati all'*Hôtel des Palmes*, ove alloggiano, ospiti del Municipio. Alle undici hanno visitato la città. Agli edifici pubblici ed a molti privati sventolano bandiere italiane e francesi.

Palermo 21. — I rappresentanti del Municipio di Parigi hanno visitato oggi i monumenti della città.

Alle ore 17 sono intervenuti ad un ricevimento date dal Municipio in loro onore, che è riuscito splendidissimo.

Vi hanno preso parte le autorità e le notabilità cittadine.

Durante il ricevimento la musica municipale ha suonato ripetutamente, fra vivi applausi, la *Marsigliese*.

I rappresentanti del Municipio di Parigi sono stati accolti ovunque con calorose dimostrazioni di simpatia.

Palermo 21. — Stasera, all'*Hôtel Palmes*, ha avuto luogo un banchetto offerto dal Municipio di Palermo in onore dei rappresentanti del Municipio di Parigi. Vi assistevano tutte le autorità. Durante il banchetto ha regnato grande cordialità.

Alle *champagne* il sindaco, on. Bonanno, ha brindato in francese, plaudendo al riavvicinamento franco-italiano ed ai progressi della Francia e dell'Italia, che marciano con eguale tenacità di propositi alla conquista di eguali ideali altamente civili.

Ha risposto Deville inneggiando all'amicizia franco-italiana, esprimendo viva soddisfazione per le accoglienze ricevute e brindando all'unione delle razze latine ed alla costante amicizia tra la Francia e l'Italia, che duri e brindasi sono stati salutati con vivi applausi.

Terminato il banchetto i rappresentanti francesi accompagnati dalle autorità, sono intervenuti ad una serata di gala offerta in loro onore al Teatro Massimo. Appena i rappresentanti sono apparsi nel palco l'orchestra ha suonato la *Marsigliese* ed il pubblico in piedi ha fatto loro una calorosa dimostrazione.

+

Torino, 21. — Stamane i rappresentanti del commercio e dell'industria francesi, accompagnati dai membri della Camera di commercio, si sono recati a Superga.

A mezzogiorno è stato fatto in onor loro un banchetto di circa 250 coperti nel Ristorante Russo al Valentino, offerto dal Municipio e dalla Camera di commercio.

La riunione è stata improntata alla più grande cordialità.

Erano presenti il sindaco, il rappresentante del Prefetto, i rappresentanti delle Camere di commercio di Genova, Savona, Cuneo, Alessandria e Novara, la Deputazione provinciale, il dep. Boselli, presidente del Consiglio provinciale, il dep. Rossi, presidente della Camera di commercio, ed il Console francese. Hanno fatto il sindaco, gli on. Rossi e Boselli e l'assessore Albertini.

Ha risposto a tutti i presidente della Rappresentanza francese, Mascuraud.

Durante il trattenimento la comitiva, guidata da membri della Camera di commercio, si è recata a visitare lo stabilimento di filatura di cotone Leumann presso Rivoli.

Esposizioni e Congressi

Per le applicazioni dell'alcool industriale.

Vienna 21. — L'Arciduca Francesco Ferdinando ha inaugurato oggi l'Esposizione internazionale per le applicazioni dell'alcool nell'uso industriale pronunziando, come patrono del Comitato organizzatore il discorso inaugurale, riavendo come in larga partecipazione dei Paesi esteri a questa esposizione lascia sperare che questo concorso pacifico contribuirà anche esso alle sviluppo della civiltà.

L'Arciduca poscia ricevette i membri del Comitato e i rappresentanti degli Stati esteri che partecipano alla Mostra.

Il Congresso degli studenti

(*Servizio speciale Pop. Rom.*).

Torino, 21, ore 17,35. — *(ermon)* — Oggi riunione di chiusura. Lo studente Barduzzi di Siena ha proposto la costituzione di una Federazione italiana universitaria specialmente nella considerazione che la *Corda Fratres* è stata diretta fiore da elementi non studenteschi ed appartenenti alla massoneria.

La proposta è stata approvata con 33 voti contro 32. Nel Congresso di Pavia nel 1905 verrà discusso lo statuto.

La Dante Alighieri.

(S) **Salonicco**, 21. — Nel primo maggio verrà inaugurata una sezione della *Dante Alighieri*.

Scioperi ed agitazioni.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*.

Napoli, 21, ore 18.15. — (per telefono) — Lo sciopero in San Giovanni a Teduccio s'estende. Infatti Roma, da questa tentata e difficilmente domata e che nell'ordine del giorno nuovelli fu battuto dal Lario da dove i conti di Tuscolo scesero alla lor volta a conquistare Roma decaduta.

Questa dunque la piccola e piacevole mostra francese dell'arte decorativa che ritornammo fra qualche anno in patria ad imporre la loro personalità, dare forse un nuovo indirizzo all'arte moderna, nell'anima dei quali però risuoneranno continue e dolci le esortazioni del Guillaume, il loro amato direttore.

Luigi Caliari.

Drammi di terra e di mare

L'incendio di Toronto.

(S) **Toronto**, 21. — L'incendio scoppiato nella Street-West se è spento da sembo le parti e all'estremità della baia. Il vento impetuoso alimentava le fiamme. I quartieri situati nelle vicinanze della baia furono devastati. Il fuoco seguitava ancora irrmattina la sua opera di distruzione.

Contotrenta edifici sono rimasti distrutti; fra essi vi sono uffici pubblici, stabilimenti ed officine; 6000 persone resterannno prive di lavoro. Le Società di assicurazione ritengono che i danni ammontino ad un *minimum* di 13 milioni di dollari, circa 65 milioni di fr.

La catastrofe di Pragelato.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*

Torino, 21, ore 17.50. — *(ermon)*. Telegrafano da Pragelato alla *Stampa*:

« La tormenta che declina martedì, mezzogiorno, gli operai spaventati ad abbandonare la cava Bech ara accompagnata da vento impetuoso e da fragorosi tuoni. Le violente vibrazioni sonore, i tuoni e le raffiche furono i fattori altrui determinanti la formazione della valanga.

Gli operai erano divisi in quattro squadre. L'ultima di queste rimase fortunatamente vicina al baraccamento e ai depositi. I sepolti si videro subito, con la forza della disperazione, a scavarsi con le mani e coi piedi gallerie nella neve e no riuscirono.

Quelli della prima squadra erano 25. Soltanto tre si salvarono. Gli altri furono trascinati in fondo all'abisso. Avvennero scene pietose.

Uno fu trovato vivo nella neve, con le gambe gelate sotto il peso di un grosso masso morto.

Due fratelli furono travolti insieme. Il padre stesso li ricerca. Vi sono vecchi cadenti che vogliono scavare la neve con le unghie per trovare i figli. Parecchi operai furono come nebeti.»

La *Stampa* ha aperto una sottoscrizione per le famiglie delle vittime.

(S) **Pragelato**, 21. — Continuano alacremente i lavori di salvataggio delle persone rimaste sepolte dalla valanga. Sono stati estratti altri 7 operai vivi, dei quali uno ferito. Questi fu trasportato in un baraccone presso il luogo della disgrazia, ove vengono curati altri tre feriti salvati ieri.

Sono giunti altri venti soldati alpini.

(S) **Torino**, 21. — I rappresentanti del commercio e delle industrie francesi hanno offerto 1000 lire a favore delle vittime della valanga di Pragelato.

Grave incendio a Verviers.

(S) **Verviers**, 21. — Nello stabilimento di tessitura Taste è scoppiato stamane uno spaventoso incendio; si sono recati prontamente sul luogo soldati e pompieri dalle città e dai Comuni vicini. Il fuoco si propagò alle case adiacenti alle abitazione, dalle quali gli abitanti dovettero fuggire precipitosamente. I fabbricati dello stabilimento, che coprivano un'area di 25 ettari, sono stati completamente distrutti; i danni sono calcolati a 800,000 lire.

Terremoto.

Foggia 21. — Alle ore 13,46, è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto, in senso ondulatorio ed in direzione ovest-sud-ovest, durata due secondi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La *Società Italiana degli Autori*, su proposta del suo Direttore, ha deliberato di promuovere una riunione degli Autori drammatici italiani e dei Capocomici, ed ha commesso a una speciale Commissione di formulare i quesiti che saranno proposti alla discussione e daranno argomento alle deliberazioni dei convenuti.

I punti principali da discutere sono i seguenti:

1. — Decorrenza dell'anno comico.
2. — Diritti d'Autore, Percentuali, Assicurazioni.
3. — Costituzione e formazione delle Compagnie.
4. — Incremento della produzione drammatica nazionale.

La riunione avverrà nei giorni 2, 3, 4 e 5 prossimo giugno, in Milano, presso lo *Società Italiana degli Autori*, corso Venezia, 4, e potranno prendervi parte gli Autori drammatici e loro aventi causa ed i Capocomici ed Attori italiani.

— Lo scrittore francese Romain Rolland ha affidato al sig. Giuditta Petrucci la traduzione di un suo lavoro drammatico su *Aidanta Baglioni*, soggetto scelto da Gabriele D'Annunzio per un suo prossimo lavoro teatrale.

La produzione, ridotta e tradotta per le scene italiane, verrà presto rappresentata da una delle nostre primarie Compagnie.

Lirica — Bari, 21, ore 10.50. — Iersera la *Lucia* cantata dalla Barrientos segnò un indescrivibile trionfo. La celebre diva dovette bissare la scena del delirio, il pubblico delirante l'acclamo innumerevoli volte. Anche il tenore Palet ebbe applausi. Il baritono D'Albore concerse al grande successo con la poderosità e pastosità della sua voce. Il basso Fiore cantò benissimo e coreggrafa, diretta dal Tango, meravigliò, e fu bissate l'arpeggio.

Sala Umberto. — Domani, alle 16, la valorosa artista signorina Beatrice De Vivo, col gentile concorso del prof. Monachesi, darà un concerto.

Lo scelissimo programma comprende musica di Saint-Saëns, Hasselmans, Schlecker, Thomas, Sodero, Zabel, Von Werterhout, Wagner, Oberthür, Grasioni e Brahms.

Accademia di Francia.

Il pensionnato.

La mostra dei lavori dei pensionati quest'anno ha una certa importanza, perchè la produzione in genere intesa ad una maggiore dignità artistica, ad un equilibrio più soddisfacente fra concepimento ed esecuzione, ad una maggior cura e ricerca nell'armonia intima del quadro.

Non vediamo i guadri di grande audacia, di esagerazione forzata nella gamma coloristica, di satrusee o simboliche, di vuote astrazioni filosofiche, ma una ricerca più sana di quell'arte intensamente moderna che dovrà essere, come pensava Zola, *un coin de la nature vu à travers un tempérament*.

Infatti Roger, del IV anno, ha presentato un gran quadro di soggetto moderno ove, sebbene l'autore abbia preso spunto dal concetto, dall'espressione e dal sentimento delle singole figure, vi sono pregi innegabili di buona pittura. Il Roger ha anche un magnifico ritratto ad olio di signora.

Steffort si è provato in genere felicemente in un nudo di donna distesa su un prato. Guttin resta debole nell'assieme della sua *Confiance* dal punto di vista pittorico, ma non è scevro di una certa nobiltà.

Ferrari Sabatò è gentile nel passaggio scrupoloso, penetrante nello studio di Carpaccio, l'epico pittore della gloria veneziana, e concettoso nelle sue *Danaidi*.

Penat del 1° anno è robusto incisore ed ha presentato un buono e caratteristico studio quattrocentesco.

La scultura stessa ha migliorato.

Boscheroi del 4° anno si mostra già artista completo coi suo calmo e largo *Falciatore* e coi vivace guerriero che corre all'assalto.

Terroir è concettoso e drammatico nel suo gruppo *Les deux mères* e nel *Figlio di Niobe*, modellati con vivacità.

Dautel, eccellente e squisito incisore, ha una bella serie di incisioni dove si notano alata fantasia e robustezza di ritratti nei medaglioni.

Infine Fernand del 4° anno, di felicissimo temperamento artistico, ha presentato un superbo busto della signora Laporte, modellato con grande finezza e morbidezza e una statua, *Susanna* dal nudo scorato e una serie di incisioni bellissime.

Le sezione più importante è al solito quella degli architetti che dimostrano vastità di concetti e di coltura. Bizot ha un interessante progetto per un Conservatorio di musica e declamazione, di bellissima pianta. Prost studi e ricostruzioni di mosaici antichi maestrevolmente acquarellati, Hulot magnifici acquarelli e studi di arte bizantina e copie di Michelangelo.

Infine Garnier ha fatto una ricostruzione storica e archeologica importantissima dell'antico Tuscolo. La immaginazione fervida e la soda coltura gli ha permesso di ritrarre felicemente quello che in ogni mente, sulle basi degli autori classici, può formarsi l'idea di questa suggestiva della gloriosa città anteriore di 5 o 6 secoli a Roma, da questa tentata e difficilmente domata e che nell'ordine del giorno nuovelli fu battuto dal Lario da dove i conti di Tuscolo scesero alla lor volta a conquistare Roma decaduta.

Questa dunque la piccola e piacevole mostra francese dell'arte decorativa che ritornammo fra qualche anno in patria ad imporre la loro personalità, dare forse un nuovo indirizzo all'arte moderna, nell'anima dei quali però risuoneranno continue e dolci le esortazioni del Guillaume, il loro amato direttore.

Luigi Caliari.

Sports

Corse alle Capannelle.

Un tempo splendido, primaverile, ha rallegrato quest'ultima giornata delle fortunatissime corse di quest'anno.

Nel *passage le fine fleur* dell'eleganza e della bellezza muliebre, unita a tutto il mondo maschile del *turf* romani, anzi italiano, con a capo S. A. R. il Conte di Torino Numero sul nostro ippodromo. Sulla ringhiera alcuni nomi: Manzi-Fè, Mazzoleni, Ronin, la Grandduchessa di Sassonia, la Bassi di S. Germano, splendido fiore dell'alta società milanese, Roccagiovine, Faà di Bruno, Colonna di Sughiana, Testa-Ferrata, Pallacco colla sua signora. Thaon, Schebiber, Benincioli, Scaramella, Borghese, Torlonia, Bourbon, Grazioli, Farini, Rospoli, Santini, Torr, Ambasciatore Barrère, Chigi-Zondadari, Martignoli, Doria, Rudini-Lebrecht, Monaldi, le belle signore Guglielmi e Storani, la marchesa di Sermoneta, Caressoni, Centurini, Vinai, Camerata, Marone, Marroni, Barbone Massimo.

Moltissimi ricchi equipaggi, molti automobili e quattro *stages* fra i quali splendido quello di Branciocchi. Alle 2 1/2 precise comincia la prima corsa.

Premio del Rudero.

Lire 3000 delle quali L. 500 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 50. forfeit L. 25. Distanza m. 1.200

Cavalli	Proprietari	Colori
Potentilla	Giulio Coccia	rosso, blue
Quirnale	Ten. A. Mazzino	giallo, nero
Ozona	Razza Volta	blu, nero
Ozona	Razza Garibaldo	blu, nero
Valia	Scuderia Napoletana	bianca, scarlatto
Musa	Scuderia Fiorentina	bianca, scarlatto

Si sono ritirati: *Tempesti*, *Oak Apple*, *Serenade*, *Majotte* di Schebiber quest'ultimo quando già stava per entrare in pista. Corsa ricca e abbastanza interessante. All'ultimo rettilineo una lotta emozionante si ingaggia fra Vella ed Orione.

Vince *Vella* molto ben montata da Wright 2° Orione (Chiericoni) 3° Romana (Blackburn) 4° Musa montata da Rymes.

Il totalizzatore da 28 lire per il vincitore.

La seconda corsa:

Premio dell'Avvenire.

L. 2000, per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1902. Entrata L. 100. forfeit L. 50, e L. 25.

Distanza metri 800 (Pista dritta — arrivo al secondo traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Kara	Sir Rholand	bianco, violette
Fanfan	T. Rook	violetto, rosso

Si ritirano *Elfer* di Ravaschieri e *Monsiso* ed *Attila* di Razza Garibaldo. La corsa si riduce ad un *Match fra* Kara e Fanfan vinto dal nostro favorito *Kara* montato da French con quattro cavalli di vantaggio su Farfan 2°. Il totalizzatore da L. 16.

Terza corsa:

Premio delle Capannelle.

(Handicap discendente)

L. 5.000 delle quali L. 800 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 100, e L. 25.

Distanza m. 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Sirdar	Sir Rholand	bianco, violette
Eresia	Razza Garibaldo	blu, bleu
Cambisa	Scuderia Napoletana	bianco, scarlatto
Flavia	Ricardo Sineo	granato, nero
Tempeste	Razza Volta	blu, nero
Quirnale	Ten. A. Mazzino	bianco, violette

Si ritirano *Van de Velde*, *Lord Kitchener* *Flavia*.

I cavalli di Sir Rholand vincono come vogliono e le giubbe bianco, violetto sono sempre in testa.

Arrivano 1° — *Sirdar* montato da French — 2. *Quirino* (Livermore) — 3. *Cambise* (Chiericoni) — 4. *Eureka* (Chericoni).

Il totalizzatore dà L. 8.

Quarta corsa:

Premio Regina Elena.

(Handicap — Gentlemen Riders)

Un oggetto offerto da S. M. il Re, per cavalli da caccia. Entrata L. 50.

Distanza m. 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Segantini	Cap. Caressole	giallo, violin
Cecilia	Ten. A. Mazzino	giallo, giallo

Si ritirano *Drumroe* e *Blue Toe* e così anche questa corsa disgraziatamente si riduce ad un *Match* vinto dal nostro favorito *Segantini* montato dal bravo capitano Corsello che viene molto applaudito. Secondo a due cavalli è Mazzino colla sua *Cecilia*. Il totalizzatore da L. 6.

Ed eccoci all'ultima corsa, le cui emozioni sono sempre così memorabili e la cui istituzione onora la nostra Società:

Grande Steeple Chase di Roma.

L. 5000 delle quali L. 500 al secondo, per cavalli da caccia. Entrata L. 100, forfeit L. 50.

Distanza metri 4270.

Cavalli	Proprietari	Colori
Royal Saint	Sir Gallant	nero, oro
Torpedo	Barone Morpurgo	rosso, nero
Make Haste	Herbert Haseltine	nero, blue
Black Bess	Cap. Corsello	viola, giallo
Redon	Riccardo Sineo	granato, nero
Boiero	March. di Montighe	bianco, blue

Si ritirano *Luiz e Faru* ed il bel lotto dei sei cavalli passa ammirativamente sulla pista e va ad allinearsi davanti la *tribune indurbanti da Torpedo*.

Dopo alcune false partenze i cavalli si slanciano con alla testa *Torpedo* per poco tempo.

Ai primi ostacoli cade *Redon* montato da Hagger, poi *Black Bess* ma i fantini rimontano coraggiosamente in sella.

Boiero si rifiuta all'ostacolo

Rimangono perciò i nostri favoriti *Royal Saint* e *Make Haste* indisturbati da *Torpedo*.

La vittoria per corta per *Royal Saint* il bel cavallo del Conte di Torino, vincitore dello « Steeple » del 1903, ma con uno spunto finale ammirevole *Make Haste* dato a pochi passi primo il traguardo magnificamente condotto da Pandolfi.

Royal Saint che era duto dal bravo Tabusso, dovrà a 1/2 secondo per pochi centimetri.

3.o *Torpedo* (Bevan) — 4.o *Black-Bess* (Sogramella).

Alle 18 le corse sono finite e le vetture sfilano ad una ad una sulla via di San Giovanni.

Vipar.

Le corse di Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 21, ore 18.15 (per telefono). — Prima giornata di corse nel Campo di Marte.

Premio d'apertura: L. 2000 — Iscr. 12 — M. 1000.

Hanno corso *Gastone* del bar. F. Greco, *Taredo* del bar. Ottorino del Sordo, *Oak Apple* della Sonderia Napoletana, *Polentista* di G. Lopez, *Wishness* di Gassato de Boteis, *Helen* del cav. O. Licata di Baucina.

1. *Oak Apple* (favorito) e *Gastone* — 2. *Kitten*. Il totalizzatore ha pagato *Oak Apple* « gagnant ».

Premio Eugenia: L. 4000, delle quali 400 al secondo e 250 al terzo — Iscritti 6 — M. 2400.

Hanno corso: *Clio* di F. Greco, *Salviati* di Sir Rholand e *Le Kama Soutra* della Razza Gerbido.

1. *Le Kama Soutra* (favorito) — 2. *Clio* — 3. cattivo *Salviati*.

Premio della Città di Napoli: L. 8000 delle quali 1500 al secondo e 500 al terzo — Iscritti 5 — M. 2000.

Hanno corso *Celio* di Sir Rholand, *Lord Kitchener* della Sonderia Napoletana, *Verrocchia* di F. Tasso ed *Askari* di A. Ferratti.

Verrocchia (favorita) ha preso la testa, seguita da *Askari*, *Celio* e *Lord Kitchener*. Sono passati in quest'ordine sotto le tribune. Ma alla curva *Lord Kitchener* ha preso il primo posto. Sono giunti così:

1. *Lord Kitchener* — 2. *Verrocchia* — 3. *Celio*.

Il totalizzatore ha pagato 35 per *Lord Kitchener*, 75 per *Celio placé* e 8 per *Verrocchia placé*.

Premio della Regina Elena (G. R.): un oggetto d'arte donato dal Re — Iscritti 9 — M. 1800.

Hanno corso: *Drumroe* di Carracciolo Orilia e *Walton* di A. Giacomotti.

1. *Drumroe*.

Corsa militare: L. 2000 delle quali 500 al secondo — Iscritti 6 — M. 3500.

Hanno corso tutti.

1. *Dardo de Pague* del tenente D. Micilo — 2. *Cosquette* del sottotenente Galeone.

Guerra al bracconaggio — Facendo seguito a quanto pubblicammo sotto questo titolo nel foglio del 19 corr. in merito all'inasprimento delle opera repressiva ed efficace da esser messa in evidenza da qualsiasi agente delle F. P. ed assimilati, assicuriamo che da pratiche espletate non risulta licenza alcuna, rilasciata dall'autorità competente per caccia alle quaglie con reti verticali.

E' vietato l'uso delle reti orizzontali sopr' seba, per conseguenza è proibita la introduzione, detenzione e esercizio di esse reti, e i cacciatori clandestini deferiti all' autorità giudiziaria.

Per le quaglie vive spedite da altre Provincie debbra essere accertata la legittima provenienza con certificato del locale Sindaco e del comandante dei RR. CC. accertando che lo spedizioniere è munito di licenza con reti per l'accalappiamento delle quaglie vive, e che il mittente stesso ne esercita la caccia. In caso opposto, le quaglie vive arrivate saranno sequestrate dalla autorità giudiziaria, e in obbligo sequestrarle, giusto il concetto legislativo pronunziato dalla Cassazione, e mosso in esecuzione dal *I. Pretore Urbano di Roma*, con sentenza 22 Giugno corso anno, confermando il sequestro delle quaglie vive, ordinandone la redenzione, con la condanna dei detentori, poichè da indagini praticate presso la Prefettura di Perugia, Sindaci, Questura e Comandanti di RR. CC. risulto non esser permessa per le Marche ed Umbria la caccia alle quaglie se non dall' agosto in poi, e che quelle trafugate e spedite in Roma, venivano accalappiate coi *trappioni*: cioè, con una rete possedula da quei tanti cacciatori, i quali, non appena veggono che il loro cane rimane puntato, gittano la rete ricoprendo il cane e la quaglia. Che tanto bisogna di mettere anche la quaglia trafugata, permessa nel solo settembre.

Queste risultanze producono penosa impressione, per la ragione che, mentre dalle stesse autorità locali se ne ebbe assicurazione, non sappiamo come si lasciano impunità i contrabbandieri tacitando " a conferma di tanto vandalismo „ la strage praticata di giorno e di notte alle povere quaglie in questo periodo di loro incubazione.

La Lega Romana dei Cacciatori, protestando, richiama l'attenzione di quelle autorità che in omaggio all'umanitario sentimento impedissero l'uccisione ed accalappiamento delle quaglie vive per la campagna.

Caccia. — Ieri (21) piccolo volo di quaglie più sostenute verso Anzio e Nettuno. A Mascarese e Frumicino vasta distesa sorvolavano la ventina.

La stagione si presenta bene ed i vecchi sono favorevoli. I migliori fucili sono già alla spiaggia.

Il 1900 le quaglie passarono il giorno 27 aprile.
Il 1901 il giorno 24 aprile.
Il 1902 il giorno 21 aprile.
Il 1903 il giorno 22 aprile.

La coppa della « Lazio. » — Sabato, alle 11, il prof. Cugnoni, Rettore della nostra Università, reverà la rappresentanza degli studenti universitari che vinsero la coppa d'onore della corsa podistica indetta dalla Società « Lazio. »

Gli studenti saranno presentati dal senatore Todaro.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giud. A. Galli e Galli Zugaro — P. M. cav. Schirelli — Canc. Fontana — Dif. Carracciolo di San Vito — P. C. Randanini, Albano e Pontano.

L'omicidio in via del Governo Vecchio.

Nell'udienza di ieri deposero i testi Carlo Arn, Antonio Delitala, avv. Attilio Atteoni, Angelo Coque, Oreste Colarieti-Tosti, Giuseppe De Mori, Prima Adeanna e Giuseppe Girardini, ripetendo circostanze già note fin dall'altro processo.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI. — *Costanzi Alessandro*, chincaglierie, Largo Tevere Sandri 7. Fallimento dichiarato ad istanza della ditta Tabusso, Boerio e C. di Torino. Giud. delegg. avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Filippo De Mori. Prima adunanza 10 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 30 maggio. Chiusura 9 giugno. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

Mosler Maria, esercente pensione. via dei Basilier 12. Fallimento su istanza di Raimondo Bisse. Giud. deleg. avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio rag. Federico Mola. Prima adunanza 10 maggio. Termine utile ecc. 30 maggio. Chiusura 9 giugno.

De Carolis Pietro, pizzicheria, piazza del Pino 20-21. Fallimento ad istanza della ditta Angelo Varasi e figli di Favia. Giud. deleg. avv. Silvestro Alta-Camelli. Prima adunanza 10 maggio. Termine utile ecc. 26 maggio. Chiusura 9 giugno.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Larghi Vincenzo*, cioccolatte e biscotti, Corso Umberto I 318-319, via Torino 115 e via S. Nicola da Tolentino 32-35. Avendo il Largli soddisfatto completamente tutti i creditori, è stata ordinata la chiusura del fallimento.

Piccoli fallimenti.

Bottoni Ester, commestibili, via Tomarelli 143. Commissario giudiziale avv. Antonino Matticoli.

Marianzi Pio, tessuti e cappelli a Montecompatri. Commissario giudiziale avv. Benedetto Mazzola.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 22 aprile 1904 — S. Sotero
Leva il Sole alle ore 5.21 m. — Tramonta alle 6.56 m.
Leva la Luna alle ore 10.37 s. — Tramonta alle 6.26 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 21 aprile alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroncorvo	7.0	3/4 coper.	Nizza	10.0	1/4 coper.
Amburgo	6.6	1/4 coper.	Zurigo	12.4	3/4 coper.
Vienna	9.0	3/4 coper.	Costantinopoli	9.4	coperto.
Madrid	9.5	1/4 coper.	Malta	15.7	nebbioso
Parigi	5.9	coperto	Atene		

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	14.8	coperto	calmo	14.9	11.4
Torino	8.2	1/2 coperto	—	13.6	3.2
Milano	10.8	1/2 coperto	—	17.7	8.5
Venezia	12.2	coperto	calmo	13.5	8.8
Bologna	11.2	1/2 coperto	—	15.2	9.6
Ravenna	10.5	coperto	—	13.3	7.7
Ancona	12.4	coperto	mosso	15.0	10.1
Firenze	14.2	coperto	calmo	16.2	10.3
Roma	12.5	3/4 coperto	—	19.0	10.3
Bari	14.0	1/2 coperto	calmo	22.0	10.6
Napoli	15.7	1/2 coperto	legg. mosso	20.0	14.3
Cagliano	12.2	coperto	—	18.0	10.5
Tiriolo	10.2	coperto	—	15.0	7.0
Palermo	15.2	coperto	calmo	24.4	12.2
Messina	16.0	coperto	calmo	21.7	13.0
Cagliari	14.0	piovoso	mosso	20.0	10.0

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante al Sud e Sicilia, notevolmente altrove; cielo vario altrimenti. Nord, quasi ovunque nuvoloso altrove con qualche pioggia; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 756.4. Termometro centigr. *massima 22.7 minima 10.3* Umidità relativa 51, assoluta 8.94. Vento a mezzodì N. - stato del cielo coperto.

Anagramma.

Se lavorano, m'adorano
Se non lavoro, ossa.
Si sa ben che per ridetere
M'hanno fatto a bella posta.

Soluzione del Passatempo precedente

ARCANGELO

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Roma. — 3 maggio - Manutenzione 1904-1908 della strada provin. Appia tronco II. Canone anno L. 18.440.

S. P. Verentana derivazione presso la Madonna del Castagno Pres. L. 20.346.

Municipio di Civitavecchia - 29 aprile - Costruzione di edifizio ad uso Casa comunale. Pres. L. 40.000.

Comune di Tivarone - 9 maggio - Costruzione del V. C. di Gerano alla Strada Santa Maria sec., m. 3.346.50 con due strade di accesso. Pres. della Perizia m. 297 e Monticelli m. 800. Pres. L. 41.752.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 2 dopo mezzanotte all'

Società archeologica ed i pensieroni di villa Medici e di palazzo Farnese, nonchè i principali corrispondenti dei giornali francesi.

Le riviste parisiali di ieri mattina.

Ieri mattina alle 6 vi furono due riviste parisiali di gran lusso per la grande parata in onore del Presidente della Repubblica francese: l'una — delle truppe a piedi — in Piazza d'Armi in Prati di Castello, l'altra — a Castelnuovo — delle armi a cavallo.

Questa venne limitata alla sola prova dello sfilamento e fu quindi l'altra fu completa che ebbe luogo alle 9 e mezzo e terminò alle ore 11 precise.

Il comandante in capo delle truppe d'assedio, generale Mazza, all'ammassamento ed allo sfilamento.

Colazioni e banchetti

Un Roux, dir. della *Tribuna*, e il cav. Cesana, del *Messaggero*, hanno diramato inviti per una colazione che essi offrono il 23 ai colleghi francesi. La colazione avrà luogo al Pozzo di S. Patrizio, la gita trasferita fuori P. Pia.

— La colazione che il Consiglio della stampa offre ai giornalisti francesi al *Continental* è stata fissata per le 12.25.

Se vi fosse in tempo, non sarebbe male rinviarla al 26, sia perchè il 25 ha luogo la rivista che finirà tardi, e dal P. di Castello al *Continental* non c'è il tragitto senza filo; sia perchè lo stesso giorno e all'ora stessa c'è il banchetto della Camera di commercio, meno alle rappresentanze commerciali francesi e italiane, con sono pure invitati i direttori dei giornali.

Le disposizioni del Municipio.

Il Municipio ha emanate le disposizioni per la venuta Loubet:

Il Dalla Cernaia una mezza compagnia di vigili in alta tenuta col gonfalone e con le bandiere dei rioni precederà dalla banda comunale e scorta da 18 fedeli con cappelloni tromboneri, formati in corteo, si avvierà alle ore 15 per recarsi in piazza dell'Esedra per fare alla rappresentanza municipale all'arrivo del presidente.

Il drappello delle guardie municipali a cavallo accompagnerà la Giunta municipale alle ore 15 muovendo dal Campidoglio nelle borgine di gala.

In piazza dell'Esedra sarà disposto uno speciale servizio d'onore e d'ordine di guardie municipali in alta uniforme.

Alla sera saranno illuminati in torre ed i palazzi capitolini.

L'omaggio di Firenze

Si **Firenze**, 21 — Il Comitato degli industriali e commercianti, presieduto dal marchese Nerolini, per presentare al Presidente Loubet l'omaggio di Firenze, ha deliberato che un'apposita Commissione, con a capo il marchese Nerolini, si recherà domenica a Roma per offrire al Presidente una pergamena eseguita dal prof. Cecchi, colla dedica di Isidoro Del Lungo, e una medaglia d'oro coniata su modello dello scultore Kirchener.

Quirinale. — Nel pomeriggio di ieri S. M. il Re riceveva in particolare udienza il cav. Severino Attili, regio ispettore onorario dei monumenti di Corì.

L'Augusto Sovrano si compiaceva gradire il primo esemplare della monografia scritta dal cav. Attili sulle antichità corsave, ed in parti tempo si intratteneva moltissimo dello stato di quei preziosi avanzi ciclopici.

Ieri mattina S. M. il Re ricevette il dott. José Irala, ministro plenipotenziario della Repubblica del Paraguay in Italia.

Il ministro fu accompagnato in berline di Corte.

S. M. si trattenne a lungo a conversare col dott. Irala.

Ieri alle 14.30 il Re si recò a Castelporziano e fece ritorno a Roma alle ore 18.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il cardinale Salotti, prefetto dei Riti, il vescovo di Tarbees, e monsig. Cumulli vescovo di Cesena, nonchè varie persone illustri e straniere.

— Nel pomeriggio il Papa, seguito dalla sua nobile anticamera, è sceso nella Basilica Vaticana dove erano schierati i pellegrini meridionali, del Lazio e 300 pellegrini della diocesi di Milano.

Il Papa, ricevuto dal Capitolo, si recò all'altare della Confessione, dove ricevette i capi dei pellegrinaggi e quindi impartì la benedizione apostolica.

— E' arrivato il padre Riela, provinciale dei Cappuccini di Palermo, nominato amministratore apostolico di quella Diocesi. Alloggia al convento dei Cappuccini. Sarà ricevuto dal Papa.

— Ier. il cardinale Fischer, arcivescovo di Colonia, celebrò la Messa nella sua chiesa titolare di SS. Nereo ed Achilleo innanzi ai pellegrini recati dalla Terra Santa.

— Oggi partirà per Lugano monsignor Peri-Marolini, vescovo di questa città.

Il Papa ricevette il comm. Rezzara.

— Il Comitato internazionale presieduto dal comm. Acquaderni presentò al Papa L. 24.000 per obolo.

— Nella ricorrenza del 50° anniversario della fondazione del Collegio Pio, che ne celebrerà il primo ventuno 5 maggio, festa del protettore Papa S. Pio V, si fanno molteplici preparativi.

Vi saranno invitati tutti quelli che vi furono alunni per ogni diversità dell'Stato e condizione, e quindi anche i cardinali Respighi e Svampa, i quali saranno presidenziare alle feste.

Perchè il cardinale Svampa, contrariamente a quanto fu annunciato nel progr.ma, non potrà tenere il discorso d'occasione il giorno 7 maggio perchè non vuole mancare di trovarsi a Bologna il giorno della traslazione della Madonna di S. Luca in città.

Uomini politici francesi. — Ieri mattina giunse da Parigi, monsieur Bourgeois, deputato al Parlamento francese e presidente della Lega franco-italiana. Ed è accompagnato dalla sua signora.

I non gli Bourgeois sono stati ricevuti alla stazione dal principe Rodolo Ruspoli, deputato per Velletri, di non ospiti e dal cav. Leone Bouët segretario della Lega franco italiana.

Oggi giungerà l'ex-ministro e vice presidente della Camera francese, Lockroy, che sarà pure ospite del deputato Ruspoli.

Il Santo di Roma e le nostre scuole

Iermattina, secondo la consuetudine stabilita dall'Amm. tutti gli alunni delle quinte classi elementari, con la fanfara dell'Educatorio Borgo-Pratì in testa, gentilmente concessa, si recarono al Palatino per celebrare il Santo di Roma.

Sul piazzale centrale i giovinetti, ammontanti a circa 1500, si formarono in due gruppi, ad ognuno dei quali tennero una opportunissima conferenza i professori Giovagnini e Gelmi. Tutte le scuole erano accompagnate dai rispettivi direttori e maestri.

Poco prima che cominciassero le conferenze sopraggiunsero il sindaco insieme ai figli, l'assessore comm. Trompeo col cav. Pelissier, gli ispettori cav. Dr Donato e cav. Petracci ed altri funzionari dell'ufficio di pubblica istruzione, nonchè il R. Provveditore sig. Gaetano Scotti. Costelli con i prof. Berti, Borsari ed altri.

Finita la conferenza, tutte le scolaresche, ottimamente ordinate dirigeranno la direzione della ginnastica, prof. Calori e del maestro Palacco con la musica in testa, sfilarono in parata davanti alle autorità e si recarono nello Stadio, ove fu servita una buona refezione ed ove tutti quei vispi ragazzi si abbandonarono al più vivace buonumore.

Quindi, riordinate dal loro maestri, le scolaresche uscirono in bell'ordine acclamando entusiasticamente al sindaco ed all'assessore.

La festa ha lasciato il più lieto ricordo fra gli intervenuti ed ha formato la delizia dei gruppi di ragazzetti che, ignari della cerimonia, visitavano i ruderi del Palatino.

L'Amm. comunale ha fatto molto bene ad istituire questa festa altamente educativa, attraverso alla quale passeranno tutte le nostre generazioni.

Società per l'istruzione della donna

— Ieri nell'Aula Magna del Collegio Romano Mr. Charles Eaton tenne una lungissima per quanto interessante conferenza sul *Congo belga*. Descrisse ampiamente che aveva percorso e studiato minutamente quelle località presente il Congo belga sotto tutti i suoi rapporti, cioè etnici, geografici, idrografici, agricoli, commerciali, ecc. illustrando tutto con una cinquantina di bellissime ed originali proiezioni fotografiche.

S. M. la Regina Margherita che assisteva alla conferenza si complimentò l. conferenziere.

S. M. era accompagnata dalla Duchessa Massimo e dal Marchese Paganica del Grillo, e fu ricevuta dal Ministro della P. I. on. Orlando, dal P. Preside prof. Nasalli, dalla contessa Francesetti, dalla Marchesa Casa-

grandi del Grillo, dalla Contessa Passalini e dalle signore Mauregnault-Pesaro e Cammerota.

Notammo pure D. Bianca Capranica, le signorine Peonie Vaglia, i comm. Ciglioli e Cammarota.

La questione tramviaria. — La Società Romana Tramways-Omnibus comunica:

In ordine alle trattative corse fra questa Società ed una Commissione del proprio personale, interno al quale ne presero avanzate a nome del personale stesso, essendo comparsi nei giornali cittadini dei comunicati che non rispondono al vero stato delle cose e vedono ad impressionare sfavorevolmente l'opinione pubblica ed il personale tramviario, circa il contegno seguito da questa Società nelle trattative stesse, si crede utile di rendere di pubblica ragione:

Che questa Società, al lungo memoriale presentato nell'ottobre del 1903, rispose con un ordine del giorno in data 17 novembre, affermando che siccome colle nuove domande avanzate si veniva a toccare la complessa finanziaria e disciplinare dell'Azienda, così non poteva accogliere estendere il Regolamento Generale in vigore, discusso ed accettato dal personale ed approvato dalla Autorità tutoria;

Che ad onta di ciò, sebbene già da tempo e di propria iniziativa, avesse rivolto la studio ad ulteriori migliorie e riforme per il funzionamento della Cassa di Mutua Assistenza ed alla iscrizione di tutto il Personale della Cassa Nazionale di Previdenza, iscrivendo un numero non 1904 anche tutti quegli agenti che per la loro età non avrebbero potuto esservi iscritti, e aborgando a favore di essi integralmente le somme arretrate, pure in seguito ad ulteriori domande, adoperò di discutere con una Commissione nella intesa peraltro che le trattative si sarebbero limitate si provvedimenti relativi all'amministrazione della Cassa suddetta e simili.

Che su questa intesa la Commissione fu ricevuta più volte dalla Direzione, ma che la Commissione stessa se in apparenza affermava di mantenere le sue domande nei limiti tracciati, diffuto venne ad avanzare o ritirare molte delle pretese già contenute nel memoriale su accennato.

Che in seguito a ciò il Consiglio di amministrazione della Società, allo scopo di definire in termini precisi la discussione e le trattative deliberava:

1. Che ferme restando le dichiarazioni fatte dal direttore per la Società, nessuna modificazione sostanziale poteva essere apportata al regolamento generale in servizio concordato ed accettato dal personale ed approvato dalle Autorità;

2. Che per ciò che concerne la Cassa Mutua Assistenza e Previdenza, la Società era disposta a discutere a richiesta del personale stesso, e come molte volte ha inutilmente offerto, l'Amministrazione ad un Comitato di tramviari assistito da una rappresentanza sociale;

3. Che la Società era parimenti disposta a contribuire con un compartecipazione agli utili della azienda, concedendo alla Cassa il 30 0/0 circa del fondo 5 per cento a disposizione dell'onorevole Consiglio di Amministrazione, secondo il disposto dell'art. 5 dello statuto fondamentale della Società Romana Tramways-Omnibus, e in ogni caso una somma non minore di 10,000 lire annue. Oppure si era pronta a costituire l'istituzione e l'amministrazione di un fondo speciale medesimo su quello costituito a Milano per il personale della *Edison*, con la contribuzione da parte della Società come sopra si è detto;

4. Che la Società infine non era contraria alla studiare una modificazione di Consiglio di disciplina creato in Comitato di appello per la revisione delle assegnamento delle punizioni più gravi; sempre però dichiarando che, tanto nel Consiglio di disciplina, quanto nel Comitato di appello non dovrebbero entrare assolutamente elementi estranei alla Società;

5. Che in ultimo verrebbero concessi, salvo l'approvazione volta per volta delle Autorità, il riposo nel 1° maggio e la cessazione del servizio dalle prime ore della sera alla vigilia di Natale;

che ciò malgrado la Commissione continuò ad insistere, con riunioni e comunicati, nelle proprie idee, e nell'Ordine del giorno presentato all'onorevole sig. Presidente, torna a richiedere quanto era stato formulato nel primo memoriale, senza tenere conto alcuno delle trattative sorse e delle concessioni proposte:

che, siccome a presentato tentato di alcuni del personale per provocare una inconsulta agitazione in questo momento, la quale potrebbe dolorosamente impressionare la cittadinanza, sono avvenute mentre dalla informazioni ricevute artificiosamente divulgate;

che in seguito a quanto sopra nessuna ulteriore trattativa sarebbe possibile, anche pel carattere assunto dalla agitazione:

La Società dichiara che non può decampare da quanto ha stabilito e che quindi in ogni caso provvederà nel modo migliore alla tutela del pubblico servizio, confidando che il buon senso della maggioranza del personale finirà per prevalere.

Società Romana Tramways-Omnibus.

Il comunicato della Società dei tramways giunge a proposito perchè viene a ristabilire il vero stato delle cose. Dal medesimo risulta infatti come non sia affatto vero che la Società siasi rifiutata di trattare: al contrario essa ha già consentito al personale concessioni e miglioramenti notevoli, nei limiti del possibile. Solo, secondo Statuto, la Commissione del personale, dopo aver ottenuto ed accettato alcuni dei miglioramenti in discussione, dimentica d'un tratto tutte le trattative fatte per ritornare alle primitive pretese. E perchè comprenderete come con questo non si può nessun accordo sia possibile, tutto riducendosi ad una manovra dei soliti mestatori per mantenere il personale in continua agitazione. Siamo quindi allo sciopero più assurdo che mai.

Comunque la forma assunta dall'agitazione è tale che non può più permettere alla Società dilungare tratt'ative. La Commissione del personale ha creduto che fosse giunto il momento di brevemente i vascelli: essa però s'illude se spera di avere con se l'opinione pubblica.

Il Governo ormai ha fatto chiaramente comprendere che uno sciopero in questo momento, rappresentando una minaccia per l'ordine pubblico, gli imporrebbe il dovere d'intervenire senza esitazioni.

L'on. Giolitti non è uomo da subire imposizioni: egli sapra provvedere perchè certi anarchisti s'abbiano quanto si meritano.

La cittadinanza è completamente con lui e qualunque atto di energia a tutela della pubblica tranquillità incontrerebbe in questo momento il plauso di tutti.

Grande Kermesse di beneficenza al Pincio. — Nei giorni 7, 8 e 10 del prossimo maggio avrà luogo al Pincio, gentilmente concesso dal Municipio, una grande *Kermesse* a beneficio dell' opera dei nostri emigrati all'estero.

Il Comitato si è costituito sotto la presidenza della contessa della Samagia e del duca Leopoldo Torlonia, e ne fanno parte le principali dame dell' artistocrazia romana.

Generose offerte di doni e denaro sono già pervenute al Comitato, fra queste notevoli quella di Lire 500 del signor Barros, incaricato d'affari del Brasile, e quella del marchese Medici, padre di Giuseppe.

Istituto Catel — A termini dello statuto organico del Pio Istituto Catel, dovendo il Consiglio di Amministrazione scegliere un giovane dell'uno o dell' altro sesso, figlio di artista romano o romano, ma stabilmente domiciliati in Roma, per collocarlo in un luogo di educazione a scelta del Consiglio e per mantenervelo a stesse del Pio Istituto fino all'età di anni 21 se maschio e anni 25 se femmina; i genitori dei aspiranti cara dei giovani che abbiano i requisiti prescritti negli articoli 37 e 38 dell'indicato statuto, che vogliano farlo concorrere al conferimento del posto, dovranno esibire nel termine di giorni 30, dalla data del presente avviso, nell'ufficio dell'Istituto posto al Viale del Re N. 85, i documenti necessari.

Associazione elettrotecnica italiana

— La presidenza dell'Associazione sta preparando, col corteo siute dei colleghi americani, una escursione negli Stati Uniti in occasione dell'Esposizione e del Congresso internazionale di St. Louis. Il presidente *Association Italiane of Electrical Engineers* ha invitato un cordiale invito a tutti i soci di intervenire al viaggio circolare organizzato per visitare i punti di maggiore interesse.

Questo viaggio durerà dal 4 al 24 settembre e comprenderà il seguente itinerario: New-York, Schenectady, Albany, Montreal (Canada), Niagara, Chicago, S. Louis, Pittsburg, Washington, Philadelphia, Princeton, Jeff'ersonville.

Il soggiorno in America durerà da 25 a 30 giorni. Le iscrizioni, già numerose, si chiudono col giorno 2 maggio, termine improrogabile. Non sono ammessi che i soci e le loro signore. I soci che non avessero ricevuto le circolare colla scheda di iscrizione possono richiederne un duplicato alla presidenza dell'Associazione Elettrotecnica italiana in Roma, Corso Umberto I 397, o alle Presidenze delle Sezioni in Bologna, Firenze, Genove, Milano, Napoli, Padova, Roma e Torino.

A proposito. — Con molto piacere abbiamo notato che in questi giorni si sta lavando l'erba cresciuta nella facciata di Sant'Andrea della Valle.

Ben fatto - ma non sarebbe fatto altrettanto bene se la stessa operazione si eseguisse in alcune chiese e diversi palazzi del Corso Umberto I che presentano una flora tale da fare invidia ad un orto concimato razionalmente?

Comitato per l'allacciamento della stazione di Trastevere. — Il Comitato generale romano per l'allacciamento della stazione di Trastevere-Trastevere si pubblicava il resoconto finanziario, dal quale risulta che furono incassate per sottoscrizioni dai privati cittadini L. 388 e da enti costituiti L. 1150. Complesso L. 1538.

Furono spese in manifesti, riunioni, comizi, stampe, affissioni ecc. L. 1337,50.

Rimangono in cassa L. 200,50.

Istituto Nazionale Umberto I — L'Istituto Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni sede in affitto due finestre sul Corso Umberto I N. 334, piano 2° (piazza Sciarra), ed il ricavato andrà a favore degli orfani del sodalizio.

La sede è aperta tutte le sere dalle 19 alle 21.

Società Lancisiana. — E' indetta un'adunanza straordinaria dell'Ospedale di San Giacomo per sabato 23, alle ore 21.

Ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza.

1. — Dott. A. Signorelli: « Tabe e miliarie. »

2. — Dott. Pietro Scarzi,

LA BERTRADE

Agnese che la Bertrade lasciava molto libera delle sue azioni, si era dapprincipio come tutti gli afflitti di cuore tenero, data alla pieta e credeva di ricoverarsi ai piedi del Consolatore di tutti i paria.

Il suo confessore la incoraggiò a perseverare nella buona via, e le dette una piccola reliquia in ottone contenente un ossicciuolo di S. Giacomo, per preservarla per quanto era possibile dalle tentazioni del demonio; ma le dimostrò la follia della sua pretesa di essere ammessa in qualsiasi convento finche la madre la *corrisse* con la sua ombra diffamatrice.

Così l'infelice languiva in un immeritato disonore, ed il pensiero di fuggire a qualunque costo l'autrice della sua riprovazione ingigantiva sempre più nell'anima sua. Chiusa nella sua cameretta mentre l'infame e troppo bella creatura si dava alla sua venale debosciia, essa poggiava disperatamente le reliquia ora sull'una ora sull'altra delle sue orecchie, per intercettare ogni rumore corruttore, e supplicava Dio di toglierla da questo mondo prima che fosse insensibilmente spinta a maledire le viscere che l'avevano portata.

Quando la madre rientrò in casa sua, dopo di essere stata sottratta al furore popolare dal capitano della *S. Giorgio* raccontò il fatto ad Agnese, baffeggiando imprudentemente quell'imbecille d'inglese che l'aveva respinta come un casto Giuseppe, quando essa gli offriva per niente, per riconoscenza, ciò che gli altri pagavano caro.

Di tutte le parole sfrontate dalla Bertrade, quelle che mettevano in ridicolo le castita di William, furono le sole avidamente ascoltate dalla virtuosa figliuola, ed essa chiese anche alla madre il nome della nave di William che doveva salpare nella notte.

Verso sera quando la ribalda l'ebbe liberata della sua presenza per andare a correre per le vie di Dieppe, Agnese cadde in una profonda meditazione. La misura era colma perchè vedeva già se stessa diffamata dal processo di stregoneria che presto o tardi avrebbe condotta al rogo la madre, e si vedeva respinta dai ministri della religione e dalle chiese ove essa andava a cercare qualche consolazione.

Così pensò al capitano della *S. Giorgio* tanto diverso da quei bruti licenziosi che la navigazione straniera conduceva come risorse alle Bertrade.

Finalmente prese una decisione risolutiva. La notte era profonda, Agnese uscì e si recò al porto ove riconobbe la nave di Williams, dai preparativi per la partenza; la nave era deserta in quel momento perchè i marinai di Dieppe dopo il trattamento fatto ad essi dal capitano avevano voluto rendere il bicchiere della partenza, e di buona o di cattiva voglia, l'equipaggio ed il capitano avevano dovuto lasciarsi trascinare ad una vicina taverna.

Se Agnese aveva il pallido e dolce viso di un angelo malinconico, possedeva per compenso l'agilità di un folletto, specialmente per merito della gracilita del suo corpo. Essa saltò sulla *S. Giorgio*, s'introdusse nella stiva e si nascose fra due balle di mercanzia.

Un'ora dopo la nave si allontanava a gonfie vele portando a bordo la piccola Agnese.

III

Soltanto al mattino si accossero della sua presenza, e fu essa stessa che si palesò. Improvvisamente il capitano vide sorgere innanzi a se una forma svelta, che dapprincipio credette un'apparizione celeste, e che andò ad inginocchiarsi silenziosamente ai suoi piedi.

Quando riconobbe che aveva da fare con una creatura di carne ed ossa, l'interrogò, non senza severità, sulla introduzione fraudolenta sulla sua nave. Agnese rifiutò ostinatamente di dire chi era e perchè era fuggita da Dieppe; supplicò così eloquentemente il buon William di non sbarcarla, che quegli se ne sentì commosso, ed avendogli Agnese dichiarata che non sapeva dove andare, risolvette di darla per compagnia a sua madre.

La vedova Simon, dapprima mal disposta per la singolarita equivoca dell'imbarco di Agnese, si convinse ben presto della sua onesta e religione, e non tardò a considerarla come una vera santarella.

William Simon dopo un mese riprese il mare; si recò in Spagna e poi in Scozia e per quatt'anni navigò continuamente sempre con vantaggio e fortuna, non toccando mai la Francia.

Ogni volta che ritornava al suo porto nativo trovava Agnese cresciuta in bellezza, e sentiva che la sua affezione per lei cresceva sempre più. Quando Agnese ebbe 18 anni era nel pieno splendore della sua bellezza, e William non potette più dissimularselo; egli l'adorava pazzamente.

Senza punto essere fatuo era sicuro che essa aveva per lui una tenerezza più che fraterna.

La vecchia signora Simon non pensava ad altro che fare realmente una sua figlia di quella dolce compagna che già trattava maternamente. Ma quando le domandò la mano per suo figlio, Agnese divenne più pallida di una morta e rifiutò formalmente. Invano la povera donna la scongiurò di addurre un motivo plausibile ad una simile risoluzione che avrebbe fatto disperare suo figlio; non ne ottenne che dolorosi singhiozzi.

Il colpo fu terribile infatti, per William, che invece di rinunziare alla navigazione come aveva disposto e promesso a sua madre nel caso che Agnese lo avesse sposato, si affrettò ad intraprendere una pericolosa spedizione in mari polari. La disgraziata vedeva comprese che suo figlio cercava così un suicidio onorevole e, fu presa da una tale tristezza che la sua sensile organizzazione ne fu molto scossa, e ne sarebbe certamente morta. Allora Agnese revocò la sua decisione, alla condizione assoluta che nè la madre nè il figlio avrebbe giammai cercato di sapere il suo nome, ed essi solennemente si s'impegnarono.

Lo stato civile di quei tempi aveva minori esigenze e la figlia della Bertrade, presentata per una trovatella, fu unita in matrimonio al giovane capitano.

Poco dopo un parente quasi sconosciuto della vedova Simon morì a Londra e le legò la sua fortuna molto considerevole sotto riserva che essa andrebbe a finire i suoi giorni nella parrocchia di S. Paolo, dov'era sepolto l'eccentrico testatore. Così essa col figlio e la nuora andarono a stabilirsi a Londra.

Dopo dieci anni morì la vedova Simon ma dopo il lutto venne la gioia della nascita di un bambino che fu chiamato Edoardo. Ma William voleva una bambina, che venne due anni dopo, ma costò la vita a sua madre!

Terribilmente punito per aver tanto desiderata una figlia, il desolato capitano distaccò singhiozzando dalla sua morta adorata il piccolo reliquiario e se lo pose sul cuore come ricordo materiale di lei, il più pio e più capace di resistere al tempo distruttore.

(Continua).

CHINDRINA
La migliore Lozione per i Capelli
Raccomandata e spesso mendata dalle primarie notabilità mediche
Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI
Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici
Ogni flacone 1.150
Stabilimento Chimico-Farmaceutico "LINNEO" S. Massimo (Milano) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

SAPOL BERTELLI
PROFUMERIE
VENUS
BERTELLI
Proprietaria la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 56
300, corso Umberto I°, 300
• ROMA •
emolliente - profumato

Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capit. versato L. 80,000,000 – Fondo di riserva ord. 16,000,000 – Id. straord. 523,580,61
Sede centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Savona, Torino, Venezia
Sede di ROMA
Via Plebiscito N. 112 (Palazzo Doria) — Piazza Venezia.
Servizio CASSE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)
per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi**, ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.
Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.
All'apparecchio, che come le serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.
L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.
CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

PREZZI DELLE CASSE FORTI
un mese L. 20 tre mesi L. 35 sei mesi L. 55 un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI D'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito NO SPECIALE SERVIZIO DI CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.
Condizioni da convenirsi.

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *4 Febbraio 1902, Reg. Att. Vol. 152 N. 200.* per: « Perfectionnements dans les procédés de traitement des minerais de cuivre. » del Sig. George **Westinghouse**, a Pittsburg (S. U. A.)
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

PARAFULMINI per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Camini, Polveriere ecc., secondo gli ultimi dettati della Tecnica Elettrica. *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.* Officina Elettrica *F.lli G. G. Dalle Molle*, fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. *Roma*, via Due Macelli, 9 bis. *Milano N. 3564*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa ver trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

20 BICICLETTE
usate in buono stato si vendono nell'**Agenzia di Pegni** in via Gaeta, 19, ove si vendono anche oggetti d'oro di occasione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza sforzo. Usandoli essendo immune da acidi.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I, N. 380. 104

Vendesi 2 teatrini per antica piccoli, 8 p. eguali e 2 elastici imb-titi, 5 manzarazi di vegetale. Via Tritone 104. 106

Vendesi graziosa palazzina di vani trenta, soleratissi quattro, situata passo 200 metri dalle mare. Distanza da Roma ora 1 1/4 ferrovia. Sta carrozza, luce falsidiciniia. Rivolgersi Baldi via Genk 72. 100

Acquisterebbesi villino situazione amena, aria salubre, prossima stazione ferroviaria non oltre due ore Roma; aprenderebbesi approssimativamente L. 10,000. Scrivere L. C. S. Silvestro 81. Backisi intermediari. 99

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Alessandrina N. 1 angolo Campo Carleo ottaghe d'affittarsi. Dirigersi al portiere. 75

Appartamento signorile recente e ristorato, secondo piano elegante palazzo via Statilia 21, dodici camere, cucina, bagno, due cessi, giardino limello appartamento, scala servizio, luce elettrica, campanelli elettrici. 107

Appartamenti elegantemente mobiliati con doppia vista via Venti Settembre e giardini. Affittasi 1 maggio dall'Amministrazione, via Firenze 6. 104

Via Carbonari 10 (Foro Traiano) affittasi appartamento terzo piano composto di dieci vani cucina tutto rinnovato nuovo, presso modicissimo. Visibile dalle 11 alle 13. 100

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 106

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presso e facilmente condotto a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agrilla fermo posta Roma 841

Cercasi onesta signora, signorina venti - trentacinquenne Romana, cinquanta libera per volersi unitamente mezzogiorno studio disegno testa Modelli autenerci. Rivolgersi mattino Via Urbana 4 interno 4. 105

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Nomentana N. 2 scala a destra.

Signore inglese laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni in inglese e tedesco. Rivolgersi via S. Ignazio 39 p. 1. Pronunzia pura. Tradizioni. 101

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni per L. 15 mensili a domicilio ane volte in settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 7 Dir. 88.

Persona sperimentata, seria che rappresenti a Torino nomata azienda ed ottenga sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del "Popolo Romano". (Dir.) 374

Per allieve di canto la signora Silvia distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour 25, 3. Rivolgersi. 97

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, cassiera, contabile, scrivana, presso negozio o amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. "Popolo Romano" **ore pomeridiane** 70

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti dalle 8 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Segreteria S).
Biblioteca Liturgica: via Sangaro 10, dalle 14 alle 17.
Museo Di Gessi: Via Marmorata 94, dalle 15 alle 18.
Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id.: DI CALLISTO sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 2 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 50, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro sinistra del Giardino, dalle 9 alle 13 (Domandando si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)
Id.: LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 13
Id. ESCHERIANO: via Celi. Romano 27, 10 alle 15.
Id.: LATERANENSE: a Foro Italico fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 10-15.
Galleria NAZIONALE: Via Lungara 10, dalle 10-15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Galleria BARBERINI, via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via Bonella 14, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 282 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: all'antica sul Castello

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori: dalle 7 alle 12 dalle 13 al tramonto
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-1.

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

Camera e salotto mobiliati con gas libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 5 angolo Corso Vitt. Em. 79

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	—	8,00	12,20	—	19,50	22,45
Pisa	—	5,00	10,50	15,45	23,15	—	—
Firenze	8,—	8,00	14,40	20,40	21,15	—	—
Pisa-Livorno	8,—	8,00	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	18,45	20,—	—
Firenze-Milano	—	8,30	—	15,05	18,30	—	23,10
Tivoli-Avezzano	7,20	9,45	15,—	17,—	—	17,5	20,0
Tivoli	7,20	—	9,45	17,50	—	20,5	—
Civitavecchia	5,50	—	—	—	—	—	—
Firenze	6,42	—	9,—	12,4	15,10	19,27	—
Marino-Albano	—	9,30	—	16,10	20,30	14,0	16,51
Anzio-Nettuno	6,10	—	—	10,5	—	—	17,55
Velletri-Terracina	6,10	—	—	17,9	—	—	—
Velletri	6,10	—	—	17,9	—	—	—
Roccagiovine-Vivenzo	9,2	—	—	17,2	13,11	—	—
Frosinone	—	—	—	11,25	18,5	—	—
Mandela-Subiaco	—	—	—	—	—	—	—

Il treno delle 8,42 che porta per Albano è festivo e quello delle 16,14 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	—	12,50	14,10	17,20	20,14	23,50
Pisa	5,40	8,10	—	13,10	15,30	—	—
Torino	5,40	8,40	—	10,10	16,30	23,20	23,45
Chiusi-Pisa	5,40	8,40	—	13,50	16,30	23,20	23,45
Ancona-Foligno	—	—	11,40	14,50	—	—	—
Milano-Firenze	7,2	11,10	—	17,20	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,5	9,45	15,50	17,0	20,50	—	21,45
Tivoli	8,—	9,45	15,50	17,50	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	0,5	—
Firenze	6,54	9,20	13,01	—	17,55	19,40	19,47
Settimo-Anzio	5,10	—	13,19	19,27	—	—	—
Albano-Nettuno	8,—	9,45	13,—	17,—	—	20,40	22,12
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,56	—	—
Velletri	8,10	10,5	13,20	—	20,56	—	—
Vitorchiano-Roccagiovine	8,5	14,8	—	21,40	—	—	—
Frosinone	9,1	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,1	—	—	—	20,50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,00	11,56	13,15	19,10	—	—
Bagni a.	7,41	10,15	12,30	16,25	19,0	—	—
Tivoli a.	7,47	10,41	12,31	17,—	19,46	—	—
Tivoli p.	5,30	7,50	11,50	16,30	17,30	19,0	—
Bagni p.	6,26	8,25	12,24	16,56	18,12	19,51	(cent.
Roma a.	7,56	9,20	13,45	17,49	19,24	20,35	

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto gabinetto toletta, ecc. elegantemente mobiliati, grazioso, piccolo appartamento famiglia. Con balcone sul Corso. Corso Umberto 35 p. 3. presso piazza Sciarra. 104

Camera salotto elegantemente mobiliati ingresso libero sulla scala Volturno 34. 107

Chi recasi a Roma per le feste troverà indicazioni di camere mobiliate a prezzi moderati presso l'Agenzia Centrale via Vite 67. 107

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

S. Giovanni Sabato 9 c. attendevi sola, parlavi. Attendi scrivete: M. O. e nome vostra casa fermo posta, indicando come posso inviarvi scritti. TRAIANO 106

Occhio del mondo Qualora tu anticipati ricordasi di guardare sotto alla trappola del topi. Saluti VINCENZINA 106

Erre Per combinazione sappi oggi ragione tua ancora. Sono addolorattissima, anelano notizie precise. Condividi presto perchè silenzio prolungato rattristami assai. Auguri, Saluti cordiali. ELLE 107

Si cerca per l'inverno ventuno tre camere sommobiliate due a letto con servizio. Bisogna che siano presso al tramway. Indirizzo Civetta Libreria Piale Piazza di Spagna. 106

Maestra di piano madre di famiglia ottimamente mobiliata cede in più giorni referenze, da inviarsi a domicilio, concorso modesto, invisa cenza alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 103

Signorina istruita cerca occupazioni ufficio commessa. Scrivere A. L. posta. Roma. 97

Distinta signorina Alta Italia domiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzo con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a ragazze mite, lezioni e ripetizioni elementari e pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45